

**Resoconto
Intermedio
di Gestione al
30 settembre
2013**

Sommario

2	Organi sociali
3	Struttura societaria
4	I principali risultati del Gruppo Mediolanum
6	Relazione intermedia sulla gestione <ul style="list-style-type: none">Lo scenario macroeconomicoAndamento del Gruppo MediolanumEmissione di prestiti obbligazionariLe reti di venditaLa Raccolta e il Patrimonio AmministratoIl Conto Economico consolidato riclassificato al 30 settembre 2013Eventi societari di rilievo e andamento delle società del gruppoSchemi di bilancio e Note illustrativeAltre informazioniEventi di rilievo successivi alla chiusura del trimestreEvoluzione prevedibile della gestione
32	Schemi di bilancio consolidato <ul style="list-style-type: none">Stato patrimonialeConto economicoConto economico complessivo
38	Note illustrative <ul style="list-style-type: none">Politiche contabiliInformazioni sui principali aggregati di stato patrimonialeInformazioni sui principali aggregati di conto economicoOperazioni di aggregazione aziendaleDati economici per area di attività
56	Acconto dividendo 2013 <ul style="list-style-type: none">Relazione degli Amministratori ex art. 2433-bis del Codice CivilePolitiche contabiliSituazione patrimoniale, economica e finanziaria di Mediolanum S.p.A.Commento alla situazione patrimoniale, economica e finanziariaEventi di rilievo successivi alla data del 30 settembre 2013Evoluzione prevedibile della gestioneParere della società di revisione
62	Prospetti contabili Mediolanum S.p.A. <ul style="list-style-type: none">Stato patrimonialeConto economicoProspetto della Redditività ComplessivaProspetto delle variazioni del patrimonio netto
70	Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
72	Parere della società di revisione

**Resoconto
Intermedio
di Gestione al
30 settembre
2013**

Sede legale Basiglio Milano Tre (MI) - Via F. Sforza - Pal. Meucci
Capitale sociale Euro 73.589.640,70 int. versato
Codice fiscale, Partita IVA e Registro Imprese Milano 11667420159

Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carlo Secchi	Presidente
Alfredo Messina	Vice Presidente Vicario
Massimo Antonio Doris	Vice Presidente
Ennio Doris	Amministratore Delegato
Francesco Barbaro	Consigliere
Luigi Berlusconi	Consigliere
Pasquale Cannatelli	Consigliere
Maurizio Carfagna	Consigliere
Edoardo Lombardi	Consigliere
Mario Molteni	Consigliere
Danilo Pellegrino	Consigliere
Angelo Renoldi	Consigliere
Paolo Sciumè	Consigliere
Maria Alessandra Zunino De Pignier	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Ezio Simonelli	Presidente del Collegio Sindacale
Riccardo Perotta	Sindaco Effettivo
Francesco Vittadini	Sindaco Effettivo
Ferdinando Gatti	Sindaco Supplente
Antonio Marchesi	Sindaco Supplente

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

Luca Maria Rovere

SOCIETÀ DI REVISIONE

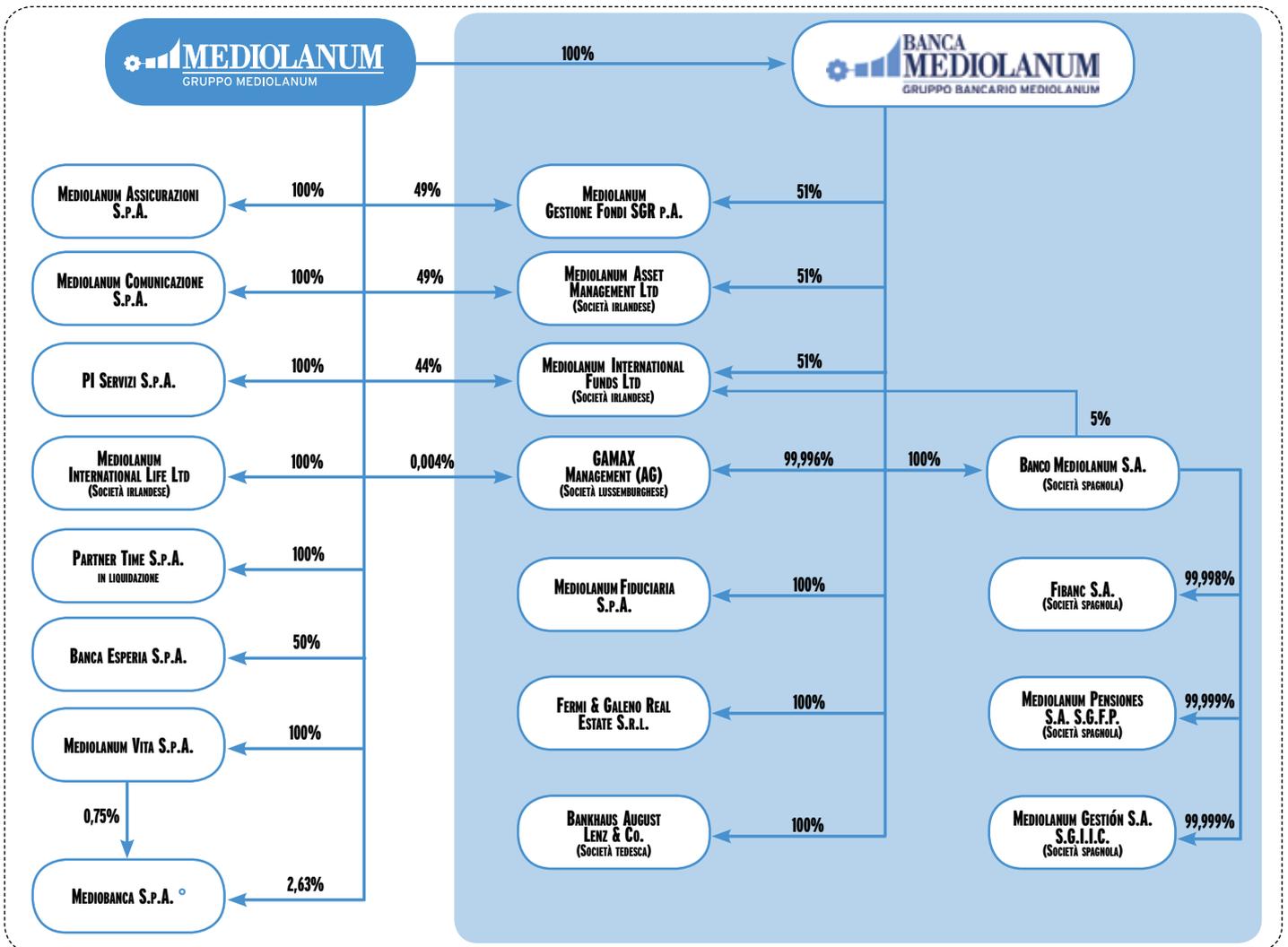
Deloitte & Touche S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Luigi Del Fabbro

Struttura societaria

Situazione al 30 settembre 2013



• CONGLOMERATO FINANZIARIO MEDIOLANUM

• GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

◦ In virtù del possesso di azioni proprie da parte di Mediobanca, la partecipazione complessiva è pari al 3,447% del capitale votante.

I principali risultati del Gruppo Mediolanum

Euro/milioni	30.09.2013	30.09.2012	var. %	31.12.2012
Raccolta Netta Totale	2.068,6	1.673,5	24%	1.806,6
<i>di cui</i>				
Raccolta Netta Banca Mediolanum S.p.A.	1.770,0	1.927,9	(8%)	2.258,3
di cui Risparmio Gestito	2.248,9	921,4	144%	1.552,9
<i>di cui Fondi comuni d'investimento</i>	3.482,0	1.351,1	158%	2.343,3
di cui Risparmio Amministrato	(478,9)	1.006,5	ns	705,5
Raccolta Netta Gruppo Banca Esperia	(12,5)	(369,2)	(97%)	(620,5)
Patrimonio Complessivo Clientela	55.289,8	50.804,3	9%	51.576,9
Utile lordo pre imposte	394,3	404,9	(3%)	500,6
Imposte del periodo	(93,0)	(113,4)	(18%)	(149,6)
Utile netto	301,2	291,5	3%	351,0
<i>di cui Oneri non ricorrenti (netto imposte)</i>	-	(66,2)	ns	(82,8)
Utile netto escludendo le componenti non ricorrenti	301,2	357,7	(16%)	433,8

Euro	30.09.2013	30.09.2012	var. %	31.12.2012
Utile per azione - totale	0,410	0,397	3,2%	0,478
Utile per azione diluito	0,406	0,394	3,0%	0,465

Euro/milioni	30.09.2013
Adeguatezza Patrimoniale Conglomerato (*)	Prevalenza Bancaria
Patrimonio Regolamentare	1.088
Requisiti di capitale	637
Eccedenza	451

* Rappresentazione del calcolo dell'adeguatezza patrimoniale del Conglomerato Finanziario Mediolanum applicando i criteri definiti per i conglomerati a prevalenza bancaria così come richiesto dall'organo di controllo.



**Relazione
intermedia
sulla
gestione**

Relazione intermedia sulla gestione

Il Gruppo Mediolanum registra al 30 settembre 2013 un utile netto consolidato pari a 301,2 milioni di euro rispetto a 291,5 milioni di euro dei primi nove mesi dell'anno precedente.

Si rammenta che il risultato al 30 settembre 2012 era influenzato negativamente da oneri non ricorrenti relativi alle rettifiche di valore della partecipazione in Mediobanca per 66,2 milioni di euro mentre nel periodo in esame non si rilevano oneri e proventi non ricorrenti; escludendo tale rettifica, il risultato del 30 settembre 2012 sarebbe stato pari a 357,7 milioni di euro.

Il risultato consolidato relativo al terzo trimestre 2013 ammonta a 101,7 milioni di euro contro un utile netto di 74,0 milioni di euro relativo al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Nei primi nove mesi del 2013 la raccolta netta nei fondi comuni d'investimento ha registrato il record assoluto di Banca Mediolanum con un saldo positivo pari a +3.482,0 milioni di euro contribuendo decisamente all'aumento dei ricavi stabili del gruppo, in particolare delle commissioni di gestione che sono in aumento del 22% (+74,7 milioni di euro) rispetto allo stesso periodo del 2012.

L'eccezionale livello della raccolta netta in fondi comuni di investimento è il risultato della nostra strategia di investimento nella crescita. Ciò è stato ottenuto offrendo tassi di interesse elevati sui conti correnti e conti deposito al fine di attrarre nuova raccolta bancaria, creando le basi per un successivo sviluppo degli investimenti in prodotti di risparmio gestito del gruppo.

Con riferimento al margine d'interesse si registra invece un saldo in diminuzione di 28,4 milioni di euro che riflette i minori rendimenti di mercato parzialmente mitigati da una riduzione del costo della raccolta, specialmente quella riferita ai mercati istituzionali.

Nei primi nove mesi dell'anno la diminuzione dei profitti relativi agli investimenti al *fair value* (-96,5 milioni di euro), in particolare per effetto delle rilevanti riprese di valore registrate nel 2012, è stata in parte controbilanciata da profitti netti da realizzo su cessioni di attività finanziarie disponibili per la vendita (+35,4 milioni di euro).

Le commissioni passive rete registrano nei primi nove mesi del 2013 maggiori oneri per 54,5 milioni di euro principalmente per effetto della crescita strutturale dei patrimoni della clientela che ha determinato un miglior mix di raccolta netta, con un miglioramento notevole di quella relativa ai prodotti di risparmio gestito, determinando in particolare maggiori retrocessioni delle commissioni sottoscrizione e di gestione ed un incremento degli incentivi maturati in relazione agli ottimi risultati commerciali raggiunti.

● Lo scenario macroeconomico

Le statistiche segnalano l'uscita dell'area euro da una prolungata fase di rallentamento economico, mentre negli USA i dati mostrano un'accelerazione della crescita.

Nel mese di luglio, il Fondo Monetario Internazionale ha nuovamente ridotto le stime di crescita dell'economia mondiale, ma ha confermato l'attesa di un miglioramento del clima economico generale nel 2014. La variazione del

prodotto interno lordo nel 2013 è stata corretta dal 3,3% al 3,1%, mentre è attesa nel 2014 al 3,8%. In particolare, è previsto un aumento della crescita dall'1,2% al 2,1% nelle economie industrializzate e dal 5,0% al 5,4% nelle economie emergenti.

Nelle economie industrializzate permane una netta divergenza nella fase del ciclo di crescita tra USA (+1,7% nel 2013 e +2,7% nel 2014) ed Eurozona (-0,6% nel 2013 e +0,9% nel 2014).

Le previsioni nell'area euro riflettono la debolezza dei Paesi periferici: Italia e Spagna registrano un nuovo rallentamento nel 2013 (rispettivamente di -1,8% e -1,6%), nell'attesa di un ritorno alla crescita nel 2014 (stimata nella misura di +0,7% e +0%). Nel prossimo anno, la ripresa sarà, invece, più significativa in Germania (+1,3%).

Nel secondo trimestre del 2013, la crescita di +2,5% (annualizzato) negli USA e di +0,3% (non annualizzato) nell'area euro riflette il differenziale economico tra le due aree geografiche. In particolare, la variazione del prodotto interno lordo è stata negativa in Italia (-0,3%) e Spagna (-0,1%), positiva in Germania (+0,7%) e Francia (+0,5%). Nello stesso periodo, l'economia inglese ha confermato l'andamento positivo del precedente trimestre (+0,7% da +0,4%). Nell'area Euro, gli indici Purchasing Managers Index (PMI) hanno finalmente mostrato, nei mesi di luglio, agosto e settembre, l'ingresso in una fase espansiva del ciclo, mentre gli indici elaborati dall'Institute for Supply Management (ISM) negli USA hanno continuato a registrare livelli superiori alla soglia di espansione sia nella produzione industriale che nei servizi.

Nonostante il graduale miglioramento del clima economico internazionale, le dinamiche occupazionali rappresentano una delle principali criticità, a causa dei riflessi sulla fiducia dei consumatori e sulla domanda di beni e servizi. Il tasso di disoccupazione è al 7,3% negli USA e al 12% nell'area della moneta unica (12,2% in Italia, 6,8% in Germania).

La prolungata fase congiunturale negativa ha contenuto le pressioni inflazionistiche. In agosto, i prezzi alla produzione e al consumo sono variati su base annua negli USA rispettivamente di +1,4% e +1,5%, nell'area euro di -0,8% e +1,3%.

Nella seduta del 5 settembre scorso, la Banca Centrale Europea ha confermato il tasso di rifinanziamento al minimo storico di 0,50%. Nel periodo, la Federal Reserve ha mantenuto invariato il tasso di rifinanziamento nell'intervallo tra 0% e 0,25%.

Le elezioni politiche tedesche del 22 settembre hanno registrato la netta affermazione del cancelliere uscente Angela Merkel e dei partiti governativi (Unione Cristiano-Democratica e Unione Cristiano-Sociale), con circa il 42% dei consensi che tuttavia non eviterà la necessità di raggiungere un accordo con i socialdemocratici della SPD per la formazione del nuovo governo. Al contrario di quanto accaduto in Germania, in Italia il periodo in esame è stato caratterizzato dalle forti tensioni tra i due principali partiti politici.

Negli USA, si riducono i timori di una crisi internazionale in Siria, mentre l'attenzione degli analisti è nuovamente focalizzata dall'andamento del negoziato politico tra democratici e repubblicani per l'innalzamento del tetto del debito statale (debt ceiling). La mancata approvazione nei tempi tecnici previsti del budget per l'anno fiscale 2013 e 2014 ha avuto come immediata conseguenza la cessazione (shutdown) dell'attività di diverse agenzie, in assenza di risorse federali. L'opposizione repubblicana mira al ridimensionamento della riforma sanitaria del Presidente Obama. L'agenzia di rating Fitch ha dichiarato che lo shutdown non implicherà un downgrade, mentre un mancato accordo sul debito potrebbe mettere in discussione il merito di credito.

○ I mercati finanziari

Nel trimestre, l'andamento dei mercati finanziari è stato ancora influenzato dalle dichiarazioni del Presidente della Federal Reserve Ben Bernanke su tempistica e modalità di riduzione del programma di riacquisto di titoli finalizzato alla riduzione dei rendimenti e al contestuale stimolo economico (quantitative easing). Contrariamente alle attese

generate dai comunicati delle riunioni di giugno e luglio, in settembre la Fed ha optato per la prosecuzione immutata del piano di acquisti, favorendo una contenuta riduzione dei rendimenti sui principali mercati obbligazionari. Gli operatori spostano ora l'attesa del tapering alla riunione del 18 dicembre e prevedono come candidata favorita a divenire nuovo presidente della FED l'attuale vice presidente Janet Yellen.

Dal 30 giugno al 30 settembre, la curva governativa ha registrato un incremento dei rendimenti a lunga scadenza negli USA (da 0,36% a 0,32% a 2 anni e da 2,49% a 2,61% a 10 anni) e in Germania (da +0,19% a +0,17% a 2 anni e da 1,73% a 1,78% a 10 anni); i rendimenti confermano i sostanziali incrementi del precedente trimestre sia sui mercati obbligazionari emergenti (da 5,17% a 5,07%: Barclays EM Hard Currency Aggregate Yield To Worst) sia sui mercati obbligazionari high yield (da 6,66% a 6,23%: Barclays US Corporate High Yield Yield To Worst). Lo spread tra il debito italiano e tedesco sulla scadenza decennale è passato dagli iniziali 318 punti base del 31 dicembre 2012, ai 282 del 30 giugno 2013, ai 265 del 30 settembre scorso, mentre sulla scadenza a due anni è passato dagli iniziali 200 punti base del 31 dicembre ai 175 del 30 giugno ai 172 del 30 settembre. Nel terzo trimestre, la curva governativa italiana ha, pertanto, registrato le seguenti riduzioni dei rendimenti: da 1,21% a 1,16% a 1 anno, da 1,93% a 1,89% a 2 anni e da 4,55% a 4,43% a 10 anni.

Dal 30 giugno al 30 settembre, i mercati azionari internazionali hanno complessivamente conseguito un incremento pari a +8,3% (indice MSCI World in dollari). Negli USA, lo S&P500 ha registrato una performance positiva di +4,7%, il Nasdaq Composite di +10,8%; le borse europee hanno mediamente beneficiato di una variazione positiva (+8,9%). In particolare, le borse italiana (+14,4%) e spagnola (+18,3%) hanno sovraperformato il listino tedesco (+8,0%), francese (+10,8%) e inglese (+4,0%). Le borse emergenti hanno realizzato un risultato positivo pari a +5,9% (indice MSCI EM in dollari); la borsa di Tokyo ha incrementato la significativa performance da inizio anno (5,7% nel trimestre e 39,1% da inizio anno, indice Nikkei 225).

Nel trimestre in esame, il dollaro statunitense verso la moneta unica ha manifestato una crescente debolezza (da 1,30 del 30 giugno a 1,35 del 30 settembre).

● Andamento del Gruppo Mediolanum

La raccolta netta relativa al mercato domestico al 30 settembre 2013 registra un saldo positivo di 1.757,5 milioni di euro rispetto a 1.558,7 milioni di euro del periodo di confronto (+13%).

Con particolare riferimento a Banca Mediolanum la raccolta netta del periodo è positiva per +1.770,0 milioni di euro (3° trim 2013: 537 milioni di euro), seppure in calo rispetto al consuntivo del periodo di confronto (30.09.2012: +1.927,9 milioni di euro; 3° trim 2012: 167,8 milioni di euro), registrando un eccezionale risultato del comparto gestito per +2.248,9 milioni di euro rispetto a +921,4 milioni di euro del 30 settembre 2012 (+144%).

In particolare la raccolta netta generata dal comparto dei fondi comuni di investimento ha raggiunto il saldo di +3.482,0 milioni di euro (3° trim 2013: 904,3 milioni di euro) rispetto a +1.351,1 milioni di euro del 30 settembre 2012 (3° trim 2012: 482,4 milioni di euro) superando anche il record annuale del 2012 di +2.343,3 milioni di euro.

La raccolta netta del comparto assicurativo Vita è invece negativa per -1.213,8 milioni di euro (3° trim 2013: -221 milioni di euro) rispetto a -575,1 milioni di euro del periodo a confronto (3° trim 2012: -263,8 milioni di euro) così come le obbligazioni strutturate di terzi sono negative per -19,4 milioni di euro (30.09.2012: +145,5 milioni di euro). Il comparto del risparmio amministrato registra un saldo positivo di +1.064,4 milioni di euro (3° trim 2013: 21,6 milioni di euro) rispetto a +1.643,4 milioni di euro del periodo di confronto (3° trim 2012: 123,7 milioni di euro) mentre la polizza Mediolanum Plus, legata al conto corrente Freedom, registra un saldo negativo di -1.543,2 milioni di euro (3° trim 2013: -147,8 milioni di euro) rispetto al saldo negativo di -636,8 milioni di euro registrato a settembre dell'anno precedente (3° trim 2012: -214,7 milioni di euro).

Complessivamente il comparto amministrato, incluso le polizze Freedom, registra una raccolta netta negativa per -478,9 milioni di euro, rispetto al saldo di +1.006,5 del 30 settembre 2012.

I dati di raccolta netta delle principali reti operanti in Italia nel terzo trimestre del 2013, pubblicati da *Il Sole 24 Ore*, mostrano Banca Mediolanum al quinto posto in classifica con un saldo positivo di +1.810 milioni di euro.

Secondo i dati di raccolta netta dei fondi comuni divulgati da Assogestioni, la quota di mercato del Gruppo Mediolanum è passata dal 4,93% di inizio anno al 5,27% al 30 settembre 2013 mentre si mantiene al 6° posto con riferimento ai volumi delle masse gestite.

Al 30 settembre 2013 il patrimonio complessivamente amministrato dal Gruppo Mediolanum ha raggiunto il saldo di 55.289,8 milioni di euro con una crescita di 3.712,9 milioni di euro rispetto alla consistenza di fine 2012 (31.12.2012: 51.576,9 milioni di euro) e di 4.485,5 milioni di euro rispetto al saldo dei primi nove mesi del 2012 (30.09.2012: 50.804,3 milioni di euro).

Al 30 settembre 2013 il numero di Family Banker di Banca Mediolanum è pari a n. 4.392 unità rispetto a n. 4.315 unità a fine 2012. Il portafoglio medio procapite per Family Banker si attesta a circa 10 milioni di euro.

● Emissione di prestiti obbligazionari

In attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione di Banca Mediolanum S.p.A. dell'8 maggio 2013 è stata deliberata l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato per un ammontare complessivo massimo di € 50.000.000,00 (cinquantamiloni).

Si riportano di seguito le principali caratteristiche dell'emissione in oggetto:

Titolo Obbligazionario Subordinato Lower Tier II a Tasso Fisso di durata 6 anni

Ammontare dell'offerta: nominali fino a Euro 50 milioni.

Importo minimo sottoscrivibile: Euro 100.000 per investitore.

Rimborso del capitale: in 5 anni con quote costanti pari al 20% del capitale nominale sottoscritto

Cedole: semestrali, pari al 4,5% lordo annuo.

Data di regolamento: 13 agosto 2013.

Data di scadenza: 13 agosto 2019.

Alla fine del periodo in esame il suddetto prestito è stato collocato a 370 aderenti per un importo complessivo pari a 45.392.000 euro.

● Le reti di vendita

Unità	30.09.2013	31.12.2012	30.09.2012
BANCA MEDIOLANUM	4.392	4.315	4.366
SPAGNA	650	590	553
GERMANIA	46	46	42
Totale	5.088	4.951	4.961

La rete di promotori finanziari di Banca Mediolanum torna a crescere dopo 4 anni e passa da n. 4.315 unità di fine 2012 a 4.392 unità alla data del 30 settembre 2013.

● La Raccolta e il Patrimonio Amministrato

○ Raccolta netta

Euro/milioni	30.09.2013	30.09.2012	Variazione
ITALIA			
<i>Premi Vita</i>	(1.213,8)	(575,1)	111%
<i>Prodotti Fondi e Gestioni</i>	3.482,0	1.351,1	158%
Totale Gestito	2.268,2	775,9	192%
<i>Titoli strutturati di terzi</i>	(19,4)	145,5	ns
Totale Gestito + Titoli strutturati	2.248,9	921,4	144%
Totale Amministrato	1.064,4	1.643,4	(35%)
Polizze Vita 'Freedom'	(1.543,2)	(636,8)	142%
Totale Amministrato incluso 'Freedom'	(478,9)	1.006,5	ns
BANCA MEDIOLANUM	1.770,0	1.927,9	(8%)
GRUPPO BANCA ESPERIA(*)	(12,5)	(369,2)	(97%)
Totale ITALIA	1.757,5	1.558,7	13%
SPAGNA	346,1	83,2	316%
GERMANIA	(35,0)	31,6	ns
TOTALE MERCATO ESTERO	311,1	114,8	171%
TOTALE RACCOLTA NETTA	2.068,6	1.673,5	24%

(*) I dati relativi a Banca Esperia sono stati considerati in proporzione alla percentuale di possesso (50%).

La tabella della produzione non include, data la natura del tipo di attività, i dati della neo controllata Mediolanum Assicurazioni S.p.A., gli stessi sono rappresentati nel Segment Insurance – Danni.

○ Il patrimonio amministrato

Euro/milioni	30.09.2013	31.12.2012	30.09.2012
ITALIA			
Prodotti Vita	13.453,7	13.795,7	14.182,5
Polizze Vita 'Freedom'	1.889,8	3.433,0	3.867,0
Fondi e gestioni	27.322,2	23.384,4	22.440,5
Raccolta bancaria	12.577,6	11.336,5	10.978,7
Rettifiche di consolidamento	(10.120,8)	(9.515,3)	(9.601,3)
BANCA MEDIOLANUM	45.122,5	42.434,3	41.867,3
Gruppo Banca Esperia(*)	7.506,7	6.900,1	6.802,9
Totale ITALIA	52.629,2	49.334,4	48.670,2
SPAGNA	2.226,0	1.799,6	1.721,0
GERMANIA	434,6	442,9	413,0
TOTALE ESTERO	2.660,6	2.242,5	2.134,0
TOTALE PATRIMONIO AMMINISTRATO	55.289,8	51.576,9	50.804,3

(*) I dati relativi a Banca Esperia sono stati considerati in proporzione alla percentuale di possesso (50%).

Il patrimonio complessivamente amministrato al 30 settembre 2013 ammonta a 55.289,8 milioni di euro con un aumento del 7% rispetto alle consistenze del 31 dicembre 2012 (51.576,9 milioni di euro) e una crescita del 9% rispetto ai valori del 30 settembre 2012 (50.804,3 milioni di euro).

Di seguito si riporta l'analisi dei volumi di raccolta e della composizione dei patrimoni amministrati con riferimento ai diversi segmenti operativi.

Italia - Insurance

○ Vita

La consistenza delle masse gestite passa dai 13.795,7 milioni di euro di fine 2012 ai 13.453,7 milioni di euro al termine del periodo in esame (30.09.2012: 14.182,5 milioni di euro).

Euro/milioni	30.09.2013	31.12.2012	30.09.2012
Prodotti Tradizionali	1.242,4	1.372,0	1.283,4
Prodotti Index Linked	1.770,2	2.572,7	2.969,7
Prodotti Unit Linked	10.441,1	9.851,0	9.929,4
Totale Patrimoni Vita (escluso 'Freedom')	13.453,7	13.795,7	14.182,5
<i>Polizze 'Freedom'</i>	<i>1.889,8</i>	<i>3.433,0</i>	<i>3.867,0</i>

○ Premi lordi

Euro/milioni	30.09.2013	30.09.2012	Variazione
Premi pluriennali e ricorrenti	33,9	43,1	(21%)
Premi unici e collettive	74,4	126,5	(41%)
Totale nuova produzione	108,4	169,6	(36%)
Premi successivi piani pensionistici	360,0	377,7	(5%)
Premi successivi altri prodotti	330,0	367,1	(10%)
Totale portafoglio	690,0	744,9	(7%)
Totale premi emessi escluso 'Freedom'	798,4	914,4	(13%)
Premi polizza 'Freedom'	2.734,6	4.672,5	(41%)
Totale premi lordi	3.533,0	5.586,9	(37%)

Il totale dei premi lordi del periodo registra un calo di circa il 37% passando da 5.586,9 milioni di euro del 2012 a 3.533,0 milioni di euro al termine del periodo in esame, risentendo di un maggiore interesse della clientela verso gli altri prodotti di risparmio gestito offerti da Banca Mediolanum.

Escludendo la produzione generata dalla polizza Freedom (Mediolanum Plus), i premi lordi del periodo in esame si attestano a 798,4 milioni di euro rispetto a 914,4 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente (-13%).

La nuova produzione si attesta a 108,4 milioni di euro in calo del 36% (30.09.2012: 169,6 milioni di euro). In particolare, i premi unici e collettive, escluso Freedom, si attestano a 74,4 milioni di euro contro 126,5 milioni di euro del 30.09.2012 (-41%).

I premi di portafoglio registrano un saldo di 690,0 milioni di euro in diminuzione del -7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Gli oneri netti delle liquidazioni, escluso Freedom, passano da 1.489,4 milioni di euro dei primi nove mesi del 2012 a 2.012,2 milioni di euro per il medesimo periodo del 2013:

○ Pagamenti

Euro/milioni	30.09.2013	30.09.2012	Variazione
Sinistri	40,3	49,8	(19%)
Cedole	45,8	45,7	-
Scadenze	1.005,3	679,5	48%
Riscatti	920,8	714,4	29%
Totale liquidazioni (escluso 'Freedom')	2.012,2	1.489,4	35%
Liquidazioni 'Freedom'	4.312,8	5.413,8	(20%)

Con riferimento alle liquidazioni del periodo in esame, escluso Freedom, si registra un incremento del 35%, in particolare le polizze scadute ammontano a 1.005,3 milioni di euro (30.09.2012: 679,5 milioni di euro) di cui 710,1 milioni di euro relative a Index Linked (30.09.2012: 438,9 milioni di euro).

○ Danni

A seguito dell'entrata di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. nel Gruppo Mediolanum a far data dal 31 marzo scorso, si riporta di seguito la rappresentazione dei dati relativi ai premi e ai pagamenti con riferimento all'attività esercitata dalla suddetta società.

Mediolanum Assicurazioni è attiva nel mercato assicurativo danni rami elementari, esclusi i rami auto, le cui polizze sono offerte al mercato retail delle famiglie e distribuite unicamente da Banca Mediolanum S.p.A..

Gli effetti per il Gruppo Mediolanum derivanti dalla suddetta acquisizione sono relativi al periodo 31 marzo – 30 settembre 2013 con premi di competenza pari a 14.770 migliaia di euro.

Ai fini comparativi si riporta la tabella che confronta i premi di competenza al 30 settembre 2013 che ammontano a 21.829 migliaia di euro rispetto al saldo di 21.020 migliaia di euro al 30 settembre 2012.

La raccolta del lavoro diretto e indiretto è così dettagliata:

Euro/migliaia	30.09.2013	30.09.2012	Variazione
Ramo-01 Infortuni	14.127	14.047	80
Ramo-02 Malattie	10.084	8.424	1.660
Ramo-07 Merci trasportate	4	3	1
Ramo-08 Incendio	2.558	2.603	(45)
Ramo-09 Altri danni ai beni	1.551	1.610	(59)
Ramo-13 R.C. Generale	1.245	1.207	38
Ramo-16 Perdite pecuniarie	1.536	1.134	402
Ramo-17 Tutela legale	62	62	-
Ramo-18 Assistenza	494	453	41
Totale premi lavoro diretto	31.659	29.543	2.116
Lavoro indiretto	-	-	-
Totale premi	31.659	29.543	2.116
Variazione riserve	(9.830)	(8.523)	(1.307)
Totale premi	21.829	21.020	809

La crescita dei premi è da attribuire principalmente alla commercializzazione del nuovo prodotto a copertura dei prestiti bancari garantiti (+2.134 migliaia di euro).

Con riferimenti ai sinistri pagati, nel periodo 31 marzo – 30 settembre 2013 gli oneri netti relativi ai sinistri ammontano a 4.976 migliaia di euro. Sempre a fini comparativi, si riporta la tabella che confronta i sinistri al 30 settembre 2013 che ammontano a 6.028 migliaia di euro (9.402 migliaia di euro nel 2012), in diminuzione di 3.374 migliaia di euro. Il dato del pagato è influenzato dal minor numero di sinistri gravi pagati nel periodo di riferimento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (n. 10 sinistri per 971 migliaia di euro del 2013 contro n. 21 per 2.793 migliaia di euro del 2012).

Inoltre il costo medio del pagato (esclusi i sinistri gravi) passa da 3.100 euro a 2.900 euro (-6,4%).

Con riferimento ai pagamenti dei sinistri ancora aperti riferiti ai Rami Auto, nel 2013 si registra un calo del pagato (-49,3%) conseguenza del minor numero di sinistri ancora in gestione.

I sinistri pagati per ramo di bilancio sono evidenziati nella tabella seguente:

Euro/migliaia	30.09.2013	30.09.2012	Variazione
Ramo-01 Infortuni	1.234	1.751	(29,5%)
Ramo-02 Malattie	1.907	1.415	34,8%
Ramo-07 Merci trasportate	1	-	ns
Ramo-08 Incendio	540	658	(18,0%)
Ramo-09 Altri danni ai beni	413	455	(9,3%)
Ramo-13 R.C. Generale	657	2.854	(77,0%)
Ramo-16 Perdite pecuniarie	152	88	72,2%
Ramo-18 Assistenza	28	11	155,8%
Totale Rami elementari	4.930	7.232	(31,8%)
Rami Auto	1.098	2.166	(49,3%)
Totale Lavoro diretto	6.028	9.398	(35,9%)
Lavoro indiretto	-	4	ns
Totale Rami danni	6.028	9.402	(35,9%)

La velocità di liquidazione dei rami elementari al termine del periodo si è attestata al 28,4% in diminuzione rispetto al 32% del 2012.

○ Italia - Asset Management

Le masse in gestione, *inclusi gli investimenti sottostanti ai prodotti unit linked*, al 30 settembre 2013 sono così rappresentate:

Euro/milioni	30.09.2013	31.12.2012	30.09.2012
Fondi di fondi 'Best brands'	10.563,5	7.676,9	6.980,8
Fondi di fondi 'Portfolio'	538,7	578,5	647,2
Fondi 'Challenge'	12.329,3	11.980,7	12.084,2
Fondi di fondi hedge	173,7	193,8	198,4
Altri fondi comuni mobiliari italiani	3.460,2	2.839,6	2.450,0
Fondi immobiliari 'Real Estate'	426,8	436,6	430,2
Altri fondi comuni mobiliari esteri e Gestioni Patrimoniali	402,5	321,2	322,6
Rettifiche duplicazioni	(572,3)	(642,9)	(672,9)
Totale patrimonio fondi comuni e gestioni	27.322,2	23.384,4	22.440,5
di cui:			
Azionario	55%	56%	58%
Obbligazionario	37%	36%	33%
Monetario	2%	2%	3%
Altro	6%	6%	6%

Al 30 settembre 2013 si registra un incremento delle masse in gestione che raggiungono il saldo di 27.322,2 milioni di euro in crescita rispettivamente del 17% e del 22% rispetto alle consistenze al termine dell'esercizio precedente e del 30 settembre 2012 (31.12.2012: 23.384,4 milioni di euro e 30.09.2012: 22.440,5 milioni di euro).

La raccolta Retail sintetizzata attraverso criteri gestionali viene così rappresentata:

Raccolta lorda

Euro/milioni	30.09.2013	30.09.2012	Variazione
Fondi di fondi 'Best brands'	4.487,5	2.448,5	83%
Fondi 'Challenge'	524,6	779,1	(33%)
Altri fondi comuni mobiliari italiani	1.113,0	600,9	85%
Fondi immobiliari 'Real Estate'	-	18,2	ns
Altri fondi e Gestioni Patrimoniali	16,1	22,4	(28%)
Totale fondi comuni e gestioni	6.141,2	3.869,1	59%

La raccolta lorda del periodo, pari a 6.141,2 milioni di euro, evidenzia un incremento del 59% rispetto al saldo dello stesso periodo dell'anno precedente pari a 3.869,1 milioni di euro.

Raccolta netta

Euro/milioni	30.09.2013	30.09.2012	Variazione
Fondi di fondi 'Best brands'	3.019,1	1.158,4	161%
Fondi 'Challenge'	(203,5)	23,3	ns
Altri fondi comuni mobiliari italiani	737,6	240,1	207%
Fondi immobiliari 'Real Estate'	-	0,6	ns
Altri fondi e Gestioni Patrimoniali	(71,2)	(71,3)	-
Totale fondi comuni e gestioni	3.482,0	1.351,1	158%

La raccolta netta registra una crescita del 158% passando da un saldo di +1.351,1 milioni di euro del 30 settembre 2012 al saldo di +3.482,0 milioni di euro al termine del periodo in esame.

○ Italia - Banking

La Raccolta netta del risparmio amministrato al termine dei primi nove mesi del 2013 è positiva per +1.064,4 milioni di euro contro un saldo positivo dei primi nove mesi del 2012 di +1.643,4 milioni di euro (-35%).

Le Masse amministrate, sintetizzate attraverso criteri gestionali, sono così dettagliate:

Euro/milioni	30.09.2013	31.12.2012	30.09.2012
Depositi di conto corrente	8.796,1	7.623,1	6.511,9
Pronti contro termine	135,5	12,9	803,0
Obbligazioni Banca Mediolanum	427,8	409,7	469,9
Obbligazioni strutturate di Terzi	1.279,7	1.216,1	1.107,7
Custodia e amministrazione titoli	1.938,4	2.074,8	2.086,1
Totale Masse Amministrate	12.577,6	11.336,5	10.978,7

Al 30 settembre 2013 il numero dei conti correnti di Banca Mediolanum è pari a n. 712.914 (30.09.2012: n. 691.146).

Al 30 settembre 2013 il numero dei clienti primi intestatari di Banca Mediolanum corrisponde a circa n. 586.400 (30.09.2012: n. 571.700).

Spagna

Euro/milioni	30.09.2013	31.12.2012	30.09.2012
Patrimonio Amministrato:	2.226,0	1.799,6	1.721,1
<i>Risparmio Gestito</i>	1.386,7	1.181,2	1.120,1
<i>Risparmio Amministrato</i>	839,3	618,4	601,1
Raccolta Lorda Risparmio Gestito	356,2	285,2	192,8
Raccolta Netta:	346,1	114,3	83,2
<i>Risparmio Gestito</i>	177,4	88,2	58,1
<i>Risparmio Amministrato</i>	168,7	26,2	25,1

Con riferimento al mercato spagnolo le masse amministrato ammontano a 2.226,0 milioni di euro e registrano un incremento del 29% rispetto allo stesso periodo del 2012 e del 24% rispetto al 31 dicembre 2012 (30.09.2012: 1.721,1 milioni di euro e 31.12.2012: 1.799,6 milioni di euro).

La Raccolta netta dei primi nove mesi è positiva per +346,1 milioni di euro rispetto ad un saldo positivo dello stesso periodo dell'anno precedente di +83,2 milioni di euro; in particolare il comparto del risparmio gestito è positivo per 177,4 milioni di euro rispetto a 58,1 milioni di euro dello stesso periodo di confronto mentre il comparto del risparmio amministrato registra un saldo di +168,7 rispetto al saldo di +25,1 milioni di euro del 30 settembre 2012.

Al 30 settembre 2013 il numero totale dei clienti di Banco Mediolanum si attesta a n. 82.688 unità rispetto a 78.068 unità del 30 settembre 2012 (+6%) e a 78.856 unità del 31 dicembre 2012.

La rete di vendita è composta da n. 650 unità (31.12.2012: n. 590 unità) di cui n. 613 consulenti globali (31.12.2012: 551 unità).

Germania

Euro/milioni	30.09.2013	31.12.2012	30.09.2012
Patrimonio Amministrato:	434,6	442,9	413,0
<i>Risparmio Gestito</i>	365,4	356,4	330,1
<i>Risparmio Amministrato</i>	69,2	86,5	82,9
Raccolta Lorda Risparmio Gestito	130,4	90,8	61,3
Raccolta Netta:	(35,0)	54,5	31,6
<i>Risparmio Gestito</i>	(19,7)	26,3	7,3
<i>Risparmio Amministrato</i>	(15,3)	28,2	24,3

Le Masse amministrato registrano un incremento del 5% rispetto alle consistenze alla data del 30 settembre 2012 passando da 413,0 milioni di euro a 434,6 milioni di euro del periodo in esame, in calo invece del 2% rispetto ai 442,9 milioni di euro del 31.12.2012.

La raccolta netta del periodo in esame è negativa per -35,0 milioni di euro rispetto ad un saldo positivo dello stesso periodo dell'anno precedente di +31,6 milioni di euro, in particolare il risparmio gestito registra un saldo negativo di -19,7 milioni di euro (30.09.2012: +7,3 milioni di euro) così come il risparmio amministrato registra un saldo negativo pari a -15,3 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2012 (+24,3 milioni di euro).

Al 30 settembre 2013 il numero totale dei clienti ammonta a n. 4.493 unità rispetto a n. 4.314 unità del 30 settembre 2012 (+4%); al 31 dicembre 2012 i clienti erano 4.533 unità.

Al 30 settembre 2013 la rete di vendita di Bankhaus August Lenz è costituita da n. 46 unità (31.12.2012: n. 46 unità).

● Il Conto Economico consolidato riclassificato al 30 settembre 2013^(*)

Euro/milioni	30.09.2013	30.09.2012	3° trim 2013	3° trim. 2012
Premi netti	3.657,6	5.663,4	948,1	1.747,5
Importi pagati e variazione delle riserve	(3.620,4)	(5.636,0)	(933,7)	(1.739,1)
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni)	37,2	27,4	14,6	8,4
Commissioni di sottoscrizione fondi	104,6	78,9	28,0	25,0
Commissioni di gestione	420,9	346,2	147,2	119,9
Commissioni di performance	129,2	133,8	44,9	58,5
Commissioni e ricavi da servizi bancari	71,4	71,9	21,9	24,8
Commissioni diverse	24,4	29,3	7,0	8,5
Commissioni attive	750,6	660,1	249,1	236,6
Margine interesse	209,5	237,9	74,0	79,5
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	13,7	110,2	4,8	30,1
Margine finanziario netto	223,2	348,1	78,8	109,7
Valorizzazione Equity method	(4,0)	(56,9)	(4,8)	(58,9)
Profitti netti da realizzo di altri investimenti	43,4	7,9	0,4	2,3
Rettifiche di valore nette su crediti	(8,5)	(5,7)	(2,6)	(0,9)
Rettifiche di valore nette su altri investimenti	(0,9)	(1,7)	(0,4)	0,7
Proventi netti da altri investimenti	34,0	0,5	(2,6)	2,2
Altri ricavi diversi	15,8	19,6	5,3	5,4
TOTALE RICAVI	1.056,8	998,9	340,5	303,4
Commissioni passive rete	(314,5)	(260,0)	(99,0)	(83,3)
Altre commissioni passive	(38,6)	(33,0)	(13,2)	(12,1)
Spese amministrative	(292,0)	(272,0)	(93,2)	(86,3)
Ammortamenti	(15,2)	(10,4)	(5,8)	(3,7)
Accantonamenti netti per rischi	(2,2)	(18,6)	(2,3)	(4,5)
TOTALE COSTI	(662,5)	(594,0)	(213,6)	(189,9)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	394,3	404,9	127,0	113,5
Imposte del periodo	(93,0)	(113,4)	(25,2)	(39,5)
Utile/Perdite di terzi	-	-	-	-
UTILE NETTO	301,2	291,5	101,7	74,0
<i>di cui Oneri non ricorrenti (netto imposte)</i>	<i>-</i>	<i>(66,2)</i>	<i>-</i>	<i>(66,2)</i>
UTILE NETTO escludendo le componenti non ricorrenti	301,2	357,7	101,7	140,2

(*) Il presente conto economico è stato elaborato secondo uno schema che rispecchia il sistema direzionale del Gruppo che prevede la riclassificazione delle componenti dell'utile dell'esercizio prima delle imposte per natura ed esponendo gli oneri e proventi finanziari afferenti gli attivi e passivi per i quali il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati nella voce "Importi pagati e variazione delle riserve tecniche".

Ai fini comparativi, il conto economico riclassificato dei primi nove mesi del 2012 evidenzia gli effetti derivanti dagli oneri non ricorrenti riferiti alle rettifiche di valore della partecipazione in Mediobanca per 66,2 milioni di euro.

I **Proventi netti assicurativi**, al lordo degli oneri di acquisizione, si attestano a 37,2 milioni di euro (3° trim. 2013: +14,6 milioni di euro), rispetto a 27,4 milioni di euro (3° trim. 2012: +8,4 milioni di euro) dello stesso periodo del 2012 (+35,9%).

I **Premi netti** di competenza dei primi nove mesi sono pari a 3.657,6 milioni di euro (3° trim. 2013: 948,1 milioni di euro) rispetto a 5.663,4 milioni di euro dell'anno precedente (3° trim. 2012: 1.747,5 milioni di euro) in diminuzione del 35,4%. La riduzione dei premi è determinata principalmente dalla riduzione della raccolta della polizza Freedom (-1.937,9 milioni di euro).

Gli **Importi pagati e variazione delle riserve** sono passati da 5.636,0 milioni di euro del 30 settembre 2012 (3° trim. 2012: 1.739,1 milioni di euro) a 3.620,4 milioni di euro (3° trim. 2013: 933,7 milioni di euro), di cui 4.312,8 milioni di euro afferenti alle liquidazioni delle polizze abbinate al conto corrente *Freedom* (30.09.2012: 5.413,8 milioni di euro).

Le **Commissioni attive** dei primi nove mesi dell'esercizio 2013 ammontano a 750,6 milioni di euro (3° trim. 2013: 249,1 milioni di euro) rispetto a 660,1 milioni di euro del 30 settembre 2012 (3° trim. 2012: 236,6 milioni di euro), registrando un incremento di 90,5 milioni di euro principalmente per le maggiori commissioni di gestione (+74,7 milioni di euro) e commissioni di sottoscrizione fondi (+25,7 milioni di euro).

Complessivamente il **Margine finanziario netto** al 30 settembre 2013 riporta un saldo positivo pari a 223,2 milioni di euro (3° trim. 2013: +78,8 milioni di euro) rispetto all'eccezionale saldo positivo del periodo di confronto di 348,1 milioni di euro (3° trim. 2012: +109,7 milioni di euro).

La diminuzione del margine finanziario netto (-10,2 milioni di euro) è da porre in relazione alla contrazione del margine di interesse per effetto principalmente della riduzione degli spread sui tassi di mercato compensata solo in parte dalla crescita dei volumi degli assets (-28,4 milioni di euro) e dai minori profitti delle attività al *fair value* (-96,5 milioni di euro).

La **valorizzazione ad Equity Method** passa da un saldo negativo di -56,9 milioni di euro dei primi nove mesi del 2012 (principalmente per effetto di oneri non ricorrenti relativi all'impairment sulla partecipazione in Mediobanca S.p.A. pari a -66,2 milioni di euro) ad un saldo negativo di -4,0 milioni di euro dello stesso periodo del 2013 dovuto per -4,6 milioni di euro alla perdita economica generata nei nove mesi 2013 da Mediobanca S.p.A., solo in parte compensato dall'utile generato dal Gruppo Banca Esperia per 0,6 milioni di euro.

I **Proventi netti da altri investimenti** registrano un saldo positivo di 34,0 milioni di euro (3° trim. 2013: -2,6 milioni di euro) rispetto ad un saldo positivo di 0,5 milioni di euro del 30 settembre 2012 (3° trim. 2012: +2,2 milioni di euro) per effetto dei profitti netti da realizzo su cessioni di attività finanziarie disponibili per la vendita.

Le **Commissioni passive rete** passano da 260,0 milioni di euro del 30 settembre 2012 (3° trim. 2012: 83,3 milioni di euro) a 314,5 milioni di euro al termine del periodo in esame (3° trim. 2013: 99,0 milioni di euro) per effetto di maggiori commissioni legate all'incremento dei volumi di vendita dei fondi comuni di investimento, ai maggiori management fees dovuti all'incremento dei patrimoni in gestione e a maggiori oneri per incentivi alla rete di vendita.

Il **Totale costi**, al netto delle commissioni passive rete, ammonta a 348,0 milioni di euro (3° trim. 2013: 114,6 milioni di euro) rispetto a 334,0 milioni di euro dell'anno precedente (3° trim. 2012: 106,6 milioni di euro) registrando un incremento di 14,0 milioni di euro (+4,2%).

In particolare le spese amministrative crescono di 20,0 milioni di euro sia per l'incremento delle spese per il personale riferite in particolare a Banca Mediolanum e dovute alla crescita dell'organico medio, che per maggiori spese per sistemi informativi, per consulenze e per l'organizzazione conventions.

La diminuzione degli accantonamenti netti per rischi di 16,4 milioni di euro si riferisce principalmente a Banca Mediolanum ed è dovuto a riprese di valore sui fondi relativi alle cause legali, minori accantonamenti per illeciti promotori; il periodo di confronto era stato influenzato negativamente da maggiori stanziamenti per aiuti alle popolazioni colpite da calamità naturali per complessivi 2,2 milioni di euro.

Di seguito si riporta il commento alle variazioni di conto economico per area di attività.

○ Segmento Italia - Insurance

Euro/migliaia	30.09.2013	30.09.2012	3° trim. 2013	3° trim. 2012
Premi netti	3.538.750	5.578.665	898.664	1.718.818
Importi pagati e variazione delle riserve	(3.517.203)	(5.564.037)	(890.003)	(1.714.497)
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni)	21.547	14.628	8.661	4.321
Commissioni attive	233.498	217.731	78.534	78.277
Margine interesse	15.982	10.236	3.887	7.781
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	2.211	77.719	1.424	15.164
Margine finanziario netto	18.193	87.955	5.311	22.945
Proventi netti da altri investimenti	(1.991)	7.009	1.344	1.045
Altri ricavi diversi	8.001	8.695	2.822	2.876
TOTALE RICAVI	279.248	336.018	96.672	109.464
Commissioni passive rete	(71.587)	(71.881)	(22.604)	(22.551)
Altre commissioni passive	(6.020)	(4.755)	(2.355)	(1.699)
Spese amministrative	(66.214)	(60.575)	(21.420)	(17.882)
Ammortamenti	(6.485)	(2.168)	(2.792)	(789)
Accantonamenti netti per rischi	(86)	(3.594)	(28)	(1.068)
TOTALE COSTI	(150.392)	(142.973)	(49.199)	(43.989)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	128.856	193.045	47.473	65.475

A seguito dell'entrata nel Gruppo Mediolanum, in data 31 marzo 2013, di Mediolanum Assicurazioni il conto economico riclassificato al 30.09.2013 include gli effetti economici relativi alla compagnia per il periodo 31.03.2013-30.09.2013, pertanto anche il conto economico per settore di attività segmento "Insurance" include i risultati economici relativi ai settori Vita e Danni.

L'**Utile lordo pre-imposte** del segmento Italia - Insurance registra un saldo di 128,9 milioni di euro (3° trim. 2013: +47,5 milioni di euro) in calo rispetto al risultato dei primi nove mesi dell'anno precedente pari a 193,0 milioni di euro (3° trim. 2012: +65,5 milioni di euro) con un decremento dovuto principalmente alla contrazione del margine finanziario netto in particolare con riferimento ai minori profitti da investimenti al *fair value* (-75,5 milioni di euro).

I **Proventi netti assicurativi**, al lordo degli oneri di acquisizione, si attestano a 21,5 milioni di euro (3° trim. 2013: 8,7 milioni di euro) rispetto a 14,6 milioni di euro del periodo precedente (3° trim. 2012: 4,3 milioni di euro).

Le **Commissioni attive** dei primi nove mesi ammontano a 233,5 milioni di euro (3° trim. 2013: 78,5 milioni di euro), rispetto a 217,7 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente (3° trim. 2012: 78,3 milioni di euro), con un incremento rilevante delle commissioni di gestione (+14,0 milioni di euro).

Il **Margine finanziario** al 30 settembre 2013 ammonta a 18,2 milioni di euro (3° trim. 2013: 5,3 milioni di euro), mentre nel periodo a confronto era pari a 88,0 milioni di euro (3° trim. 2012: +23,0 milioni di euro). Il decremento di 69,8 milioni di euro è dovuto ai minori profitti sugli investimenti al *fair value*-75,5 milioni di euro per l'andamento negativo dei mercati, mentre il margine di interesse passa da 10,2 milioni di euro a 16,0 milioni di euro principalmente dovuto ai minori proventi retrocessi agli assicurati.

I **proventi netti da altri investimenti** passano da un saldo positivo di +7,0 milioni di euro a un saldo negativo di -2,0 milioni di euro in relazione a minori proventi netti derivanti dalla vendita di titoli del comparto delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

Le **Commissioni passive rete** sono sostanzialmente invariate passando da 71,9 milioni di euro dei primi nove mesi del 2012 a 71,6 milioni di euro del 30.09.2013.

Gli **Altri costi** dei primi nove mesi si attestano a 78,8 milioni di euro (3° trim. 2013: 26,6 milioni di euro) rispetto a 71,1 milioni di euro del 30 settembre 2012 (3° trim. 2012: 21,4 milioni di euro) per effetto di maggiori ammortamenti legati allo sviluppo dei sistemi informativi e a maggiori spese amministrative per consulenze in termini di automazione.

○ Segmento Italia - Asset Management

Euro/migliaia	30.09.2013	30.09.2012	3° trim. 2013	3° trim. 2012
Commissioni di sottoscrizione fondi	98.511	75.106	26.029	23.714
Commissioni di gestione	227.441	170.288	80.857	59.874
Commissioni di performance	67.973	75.390	25.292	34.157
Commissioni diverse	19.579	19.570	6.165	5.379
Commissioni attive	413.504	340.354	138.343	123.124
Margine interesse	367	603	179	181
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	4	1	3	-
Margine finanziario netto	371	604	182	181
Proventi netti da altri investimenti	9	(482)	10	-
Altri ricavi diversi	162	334	44	80
TOTALE RICAVI	414.046	340.810	138.579	123.385
Commissioni passive rete	(190.233)	(130.123)	(59.709)	(43.040)
Altre commissioni passive	(11.192)	(8.262)	(3.315)	(2.951)
Spese amministrative	(63.462)	(61.511)	(21.154)	(20.587)
Ammortamenti	(1.716)	(1.627)	(604)	(592)
Accantonamenti netti per rischi	(219)	(2.499)	(73)	(743)
TOTALE COSTI	(266.823)	(204.022)	(84.855)	(67.913)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	147.223	136.788	53.724	55.472

L'Utile lordo pre-imposte del segmento Italia – Asset Management registra un saldo di 147,2 milioni di euro (3° trim. 2013: 53,7 milioni di euro) rispetto al risultato dei primi nove mesi dell'anno precedente pari a 136,8 milioni di euro (3° trim. 2012: 55,5 milioni di euro).

Le Commissioni attive del periodo ammontano a 413,5 milioni di euro (3° trim. 2013: 138,3 milioni di euro) rispetto al saldo di 340,4 milioni di euro dell'anno precedente (3° trim. 2012: 123,1 milioni di euro); l'incremento è dovuto alle maggiori commissioni di gestione per effetto delle maggiori masse in gestione (+57,1 milioni di euro) e alle maggiori commissioni di sottoscrizione fondi (+23,4 milioni di euro), mentre le commissioni di performance hanno registrato un decremento di 7,4 milioni di euro.

I Costi di pertinenza del segmento al termine dei primi nove mesi dell'esercizio ammontano a 266,8 milioni di euro (3° trim. 2013: 84,9 milioni di euro) rispetto a 204,0 milioni di euro del periodo di confronto (3° trim. 2012: 67,9 milioni di euro). La crescita dei costi è da porsi in relazione principalmente all'incremento delle commissioni passive rete (+60,1 milioni di euro) dovuto a maggiori provvigioni passive di sottoscrizione generate dall'incremento dei volumi di vendita di fondi comuni di investimento, alle maggiori commissioni passive sulle masse in gestione a maggiori incentivi alla rete di vendita sulla raccolta netta.

○ Segmento Italia - Banking

Euro/migliaia	30.09.2013	30.09.2012	3° trim. 2013	3° trim. 2012
Commissioni e ricavi da servizi bancari	57.956	60.245	16.720	20.375
Commissioni diverse	2.599	8.090	27	2.673
Commissioni attive	60.555	68.335	16.747	23.048
Margine interesse	186.809	211.716	65.362	65.964
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	10.785	30.127	3.065	14.377
Margine finanziario netto	197.594	241.843	68.427	80.341
Proventi netti da altri investimenti	26.404	(5.574)	(3.766)	358
Altri ricavi diversi	6.607	9.240	2.112	2.137
TOTALE RICAVI	291.160	313.844	83.520	105.884
Commissioni passive rete	(32.541)	(42.887)	(9.685)	(12.585)
Altre commissioni passive	(9.678)	(9.958)	(3.559)	(3.557)
Spese amministrative	(131.240)	(119.982)	(40.065)	(36.803)
Ammortamenti	(5.481)	(4.942)	(1.930)	(1.798)
Accantonamenti netti per rischi	(1.978)	(8.845)	(1.949)	(2.628)
TOTALE COSTI	(180.918)	(186.614)	(57.188)	(57.371)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	110.242	127.230	26.332	48.513

L'Utile lordo pre-imposte del segmento Italia – Banking registra un saldo positivo di 110,2 milioni di euro (3° trim. 2013: +26,3 milioni di euro), in calo rispetto a un saldo dello stesso periodo dell'anno precedente (30.09.2012: 127,2 milioni di euro) (3° trim. 2012: 48,5 milioni di euro) dovuto al forte decremento margine finanziario netto (-44,2 milioni di euro).

Le Commissioni attive pari a 60,6 milioni di euro (3° trim. 2013: 16,8 milioni di euro) registrano una diminuzione di 7,7 milioni di euro.

Il **Margine finanziario netto** al 30 settembre 2013 si attesta infatti a 197,6 milioni di euro (3° trim. 2013: 68,4 milioni di euro) rispetto ai 241,8 milioni di euro del periodo di confronto (3° trim. 2012: 80,3 milioni di euro), per effetto sia diminuzione del margine di interesse (-24,9 milioni di euro) dovuto alla riduzione degli spread dei tassi di mercato, che della diminuzione dei profitti netti da investimenti al *fair value* (-19,3 milioni di euro).

I **Proventi netti da altri investimenti** passano da -5,6 milioni di euro a 26,4 milioni di euro nel periodo in esame e sono da ricondurre a maggiori proventi su attività finanziarie disponibili per la vendita.

Le **Commissioni passive rete** si attestano a 32,5 milioni di euro (3° trim. 2013: 9,7 milioni di euro) rispetto a 42,9 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente (3° trim. 2012: 12,6 milioni di euro) dovuto a minori incentivi alla rete di vendita.

Gli **Altri costi** passano da 143,7 milioni di euro del 30 settembre 2012 (3° trim. 2012: 44,8 milioni di euro) a 148,4 milioni di euro del periodo in esame (3° trim. 2013: 47,5 milioni di euro) registrando un incremento di 4,7 milioni di euro (+3,2%). Le spese amministrative si incrementano per maggiori costi relativi ai sistemi informativi e a consulenze mentre gli accantonamenti netti per rischi diminuiscono per le riprese di valore sui fondi relativi alle cause legali, minori accantonamenti per illeciti promotori e minori accantonamenti per fondi diversi relativi principalmente ad aiuti a popolazioni colpite da calamità naturali.

○ Segmento Italia - Other

Euro/migliaia	30.09.2013	30.09.2012	3° trim 2013	3° trim. 2012
Commissioni attive	-	-	-	-
Margine interesse	(10.607)	(10.513)	(3.032)	(3.421)
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	1	3	-	2
Margine finanziario netto	(10.606)	(10.510)	(3.032)	(3.419)
Valorizzazione Equity method	(4.014)	(56.881)	(4.653)	(58.872)
Proventi netti da altri investimenti	-	(2)	-	910
Altri ricavi diversi	-	-	-	-
TOTALE RICAVI	(14.620)	(67.393)	(7.685)	(61.381)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	(14.620)	(67.393)	(7.685)	(61.381)

L'utile lordo pre-imposte del segmento Italia – Other presenta una perdita di 14,6 milioni di euro rispetto ad una perdita per lo stesso periodo dell'esercizio precedente pari a 67,4 milioni di euro.

Il **Margine finanziario netto** alla fine dei primi nove mesi dell'anno 2013, pari a -10,6 milioni di euro (3° trim. 2013: -3,0 milioni di euro), è sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente -10,5 milioni di euro (3° trim. 2012: -3,4 milioni di euro).

La **valorizzazione ad Equity Method** passa da un saldo negativo di -56,9 milioni di euro dei primi nove mesi del 2012 (principalmente per effetto di oneri non ricorrenti relativi all'impairment sulla partecipazione in Mediobanca S.p.A. pari a -66,2 milioni di euro) ad un saldo negativo di -4,0 milioni di euro dello stesso periodo del 2013 dovuto per -4,6 milioni di euro alla perdita economica generata nei nove mesi 2013 da Mediobanca S.p.A., solo in parte compensato dall'utile generato dal Gruppo Banca Esperia per 0,6 milioni di euro.

○ Segmento Spagna

Euro/migliaia	30.09.2013	30.09.2012	3° trim. 2013	3° trim. 2012
Premi netti	95.619	65.997	40.845	21.826
Importi pagati e variazione delle riserve	(81.726)	(55.702)	(35.534)	(18.643)
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni)	13.893	10.295	5.311	3.183
Commissioni attive	26.156	19.625	9.515	6.851
Margine interesse	16.417	25.023	7.484	8.744
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	640	1.668	167	227
Margine finanziario netto	17.057	26.691	7.651	8.971
Proventi netti da altri investimenti	9.568	(405)	(182)	(125)
Altri ricavi diversi	744	805	218	178
TOTALE RICAVI	67.418	57.011	22.513	19.058
Commissioni passive rete	(17.173)	(12.343)	(5.978)	(4.045)
Altre commissioni passive	(2.374)	(2.033)	(769)	(690)
Spese amministrative	(21.329)	(19.949)	(6.991)	(7.418)
Ammortamenti	(1.089)	(1.127)	(357)	(366)
Accantonamenti netti per rischi	75	(3.673)	(253)	(37)
TOTALE COSTI	(41.890)	(39.125)	(14.348)	(12.556)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	25.528	17.886	8.165	6.502

I **Proventi netti assicurativi** del segmento Spagna, al lordo degli oneri di acquisizione, si attestano a 13,9 milioni di euro (3° trim. 2013: 5,3 milioni di euro) in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (3° trim. 2012: 3,2 milioni di euro) di 3,6 milioni di euro.

Le **Commissioni attive** registrano un incremento passando da 19,6 milioni di euro (3° trim. 2012: 6,9 milioni di euro) a 26,2 milioni di euro al termine del periodo in esame (3° trim. 2013: 9,5 milioni di euro) principalmente dovuto alle maggiori commissioni legate alle vendite di fondi e alle maggiori commissioni sulle masse in gestione.

Il **Margine Finanziario netto** si attesta a 17,1 milioni di euro (30.09.2012: 26,7 milioni di euro) con un decremento di 9,6 milioni di euro riferito principalmente alla contrazione del margine di interesse per la riduzione degli spread dei tassi di mercato.

I **Costi** passano da 39,1 milioni di euro del periodo precedente a 41,9 milioni di euro del periodo in esame. L'incremento delle commissioni passive rete e delle spese amministrative viene compensato dai minori accantonamenti per rischi relativi a contenziosi.

○ Segmento Germania

Euro/migliaia	30.09.2013	30.09.2012	3° trim. 2013	3° trim. 2012
Premi netti	23.258	18.762	8.634	6.870
Importi pagati e variazione delle riserve	(21.485)	(16.305)	(8.020)	(6.007)
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni)	1.773	2.457	614	863
Commissioni attive	17.281	14.513	5.780	5.483
Margine interesse	542	848	153	282
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	57	695	98	352
Margine finanziario netto	599	1.543	251	634
Altri ricavi diversi	367	599	97	170
TOTALE RICAVI	20.020	19.112	6.742	7.150
Commissioni passive rete	(2.986)	(2.728)	(1.067)	(1.044)
Altre commissioni passive	(9.296)	(8.001)	(3.216)	(3.187)
Spese amministrative	(10.275)	(10.495)	(3.356)	(3.800)
Ammortamenti	(431)	(551)	(142)	(177)
TOTALE COSTI	(22.988)	(21.775)	(7.782)	(8.208)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	(2.968)	(2.663)	(1.040)	(1.058)

Le **Commissioni attive** del segmento Germania passano da 14,5 milioni di euro del 30 settembre 2012 (3° trim. 2012: 5,5 milioni di euro) a 17,3 milioni di euro al termine del periodo in esame (3° trim. 2013: 5,8 milioni di euro), in aumento di 2,8 milioni di euro (+19,3%).

Le **Commissioni passive rete** si attestano a 3,0 milioni di euro (3° trim. 2013: 1,0 milioni di euro), rispetto a 2,7 milioni di euro del 30 settembre 2012 (3° trim. 2012: 1,0 milioni di euro).

● **Eventi societari di rilievo e andamento delle società del gruppo**

○ **Società operanti nel settore Assicurativo Vita**

Di seguito si riportano i principali risultati realizzati dalle società del gruppo nel periodo in esame.

Mediolanum Vita S.p.A. – Il risultato del periodo determinato secondo i principi contabili internazionali presenta un utile netto pari a 28,5 milioni di euro, contro un utile netto di 74,7 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente; il risultato netto del 3° trimestre 2013 è positivo di 11,4 milioni di euro (3° trimestre 2012: +20,8 milioni di euro).

La produzione del periodo si attesta a 3.482,1 milioni di euro (3° trimestre 2013: 871,9 milioni di euro) rispetto a 5.471,9 milioni di euro del periodo a confronto (3° trimestre 2012: 1.672,9 milioni di euro) in calo del 36%. La nuova produzione del periodo si attesta a 2.800,3 milioni di euro (3° trimestre 2013: 652 milioni di euro), in calo del 41% rispetto al dato dell'anno precedente pari a 4.733,0 milioni di euro (3° trimestre 2012: 1.436,6 milioni di euro), in particolare per effetto dei minori premi generati dalla polizza Freedom (Mediolanum Plus) per 1.937,9 milioni di euro (-42%).

Anche i premi di portafoglio, pluriennali e ricorrenti, registrano un decremento pari a 57,3 milioni di euro (-8%). Con riferimento alle liquidazioni, nel periodo si registra un decremento rispetto al periodo di raffronto (-924,4 milioni di euro). In particolare le liquidazioni per scadenze individuali passano da 453,8 milioni di euro a 555,7 milioni di euro con un incremento di 101,9 milioni di euro mentre i riscatti individuali diminuiscono di 1.013,5 milioni di euro ed ammontano a 4.955,7 milioni di euro (30.09.12: 5.969,2 milioni di euro) di cui 4.295,6 milioni di euro relativi alla polizza Freedom (30.09.12: 5.389,9 milioni di euro).

Il totale degli impegni verso assicurati (riserve matematiche e passività finanziarie) al 30 settembre 2013 ammonta a 13.346,8 milioni di euro rispetto alla consistenza del periodo di confronto pari a 15.335,7 milioni di euro (31.12.2012: 14.613,4 milioni di euro) e sono costituiti per 13.271,9 milioni di euro da polizze individuali (31.12.2012: 14.541,2 milioni di euro) e per 74,9 milioni di euro da polizze collettive (31.12.2012: 72,2 milioni di euro).

Mediolanum International Life Ltd – La compagnia irlandese ha realizzato nei primi nove mesi del 2013 un utile netto di 13 milioni di euro rispetto a 15,9 milioni di euro dello scorso anno; il risultato netto del 3° trimestre 2013 è positivo di 3,8 milioni di euro (3° trimestre 2012: 5,5 milioni di euro).

La raccolta complessiva dei nove mesi passa da 191,5 milioni del 2012 (3° trimestre 2012: 74,6 milioni di euro) a 161,9 milioni di euro del 30 settembre 2013 (3° trimestre 2013: 69,3 milioni di euro).

Con riferimento ai soli mercati (Spagna e Germania) la raccolta è stata pari a 118,9 milioni di euro (3° trimestre 2013: 49,5 milioni di euro) rispetto a 84,8 milioni di euro del periodo di confronto (3° trimestre 2012: 28,7 milioni di euro).

Il saldo complessivo degli impegni verso assicurati (riserve matematiche e passività finanziarie) al 30 settembre 2013 è pari a 2.752 milioni di euro, in diminuzione rispetto alla consistenza al termine dell'esercizio precedente (31.12.2012: 3.300 milioni di euro).

Mediolanum Assicurazioni S.p.A. – La Compagnia è entrata a far parte del Gruppo Mediolanum lo scorso 31 marzo e pertanto da tale data viene consolidata integralmente.

Il risultato della controllata Mediolanum Assicurazioni calcolato secondo i principi contabili internazionali relativo al periodo 31.03.2013 – 30.09.2013 presenta un utile netto pari a 2,5 milioni di euro a fronte di premi di competenza pari a 14.770 migliaia di euro.

Le riserve tecniche lorde determinate applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS al 30 settembre 2013 ammontano a 73,2 milioni di euro.

○ Società operanti nel settore gestioni patrimoniali

Di seguito si riportano i principali risultati realizzati dalle società del gruppo nel periodo in esame.

Mediolanum International Funds Ltd – La società chiude il 30 settembre 2013 con un utile netto di +228,7 milioni di euro (3° trimestre 2013: +82,1 milioni di euro), con un incremento di +21 milioni di euro rispetto al risultato dello stesso periodo dell'anno precedente (30.09.2012: +207,7 milioni di euro) (3° trimestre 2012: +77,0 milioni di euro).

La raccolta netta al 30 settembre 2013 è positiva per +2.589 milioni di euro (3° trimestre 2013: +824 milioni di euro) rispetto ad un saldo positivo di +1.039 milioni di euro del periodo di confronto (3° trimestre 2012: +311 milioni di euro).

Il patrimonio gestito alla data del 30 settembre 2013 ammonta a 24.311 milioni di euro rispetto a 20.952 milioni di euro del 31 dicembre 2012 (+16%).

Nel mese di ottobre la società ha deliberato e liquidato la distribuzione di un acconto dividendi pari a 200 milioni di euro; l'anno precedente era stato distribuito un acconto dividendi a valere sull'esercizio 2012 per complessivi 207 milioni di euro.

Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. – La società ha chiuso al 30 settembre 2013 con un utile netto di 18,4 milioni di euro (3° trimestre 2013: 4,4 milioni di euro) rispetto a 17,9 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente (3° trimestre 2012: 9,3 milioni di euro).

Nel periodo in esame la raccolta netta registra un saldo positivo pari a 741,0 milioni di euro (3° trimestre 2013: 102,5 milioni di euro) contro +246,7 milioni di euro dei primi 9 mesi del 2012 (3° trimestre 2012: 136,8 milioni di euro) registrando un incremento di +494,3 milioni di euro.

Il Patrimonio gestito direttamente dalla Società si attesta al termine del periodo in esame a 4.000,1 milioni di euro rispetto a 2.977,7 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente (+34%) e a 3.377,4 milioni di euro del 31 dicembre 2012 (+18%).

Gamax Management A.G. – La società di gestione lussemburghese registra al 30 settembre 2013 un utile netto di +3,2 milioni di euro (3° trimestre 2013: 1,0 milioni di euro), in lieve miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (30.09.2012: +3,1 milioni di euro) (3° trimestre 2012: 1,3 milioni di euro).

Con riferimento al comparto retail, la raccolta netta del periodo è negativa per -32,3 milioni di euro (3° trimestre 2013: -0,5 milioni di euro) rispetto a -10,3 milioni di euro del 30 settembre 2012 (3° trimestre 2012: -6,2 milioni di euro); il patrimonio gestito al termine del terzo trimestre ammonta a 214,4 milioni di euro (31.12.2012: 228,4 milioni di euro).

Le masse complessive in gestione al 30 settembre 2013 (Retail + Institutional) ammontano a 469 milioni di euro rispetto a 409 milioni di euro di fine 2012 (30.09.2012: 397 milioni di euro).

Mediolanum Asset Management Ltd – La società irlandese registra al 30 settembre 2013 un utile netto di +12 milioni di euro (3° trimestre 2013: 4,1 milioni di euro) rispetto a +10,6 milioni di euro del 30 settembre 2012 (3° trimestre 2012: 3,6 milioni di euro).

Mediolanum Fiduciaria S.p.A. – La società registra al 30 settembre 2013 una perdita netta di -380 migliaia di euro (30.09.2012: -292 migliaia di euro).

Alla data del 30 settembre 2013 le masse fiduciarie in gestione ammontano a 38.146 migliaia di euro (31.12.2012: 6.382 migliaia di euro).

Nel corso del mese di luglio 2013 la controllante ha provveduto ad effettuare un versamento in conto futuro aumenti di capitale per 0,6 milioni di euro.

Fermi & Galeno Real Estate S.r.L. – La società registra al 30 settembre 2013 un utile netto di 695 migliaia di euro.

○ Società operanti nel settore bancario (incluso distribuzione prodotti di gruppo)

Di seguito si riportano i principali risultati realizzati dalle società del gruppo nel periodo in esame.

Banca Mediolanum S.p.A. – La situazione dei conti al 30 settembre 2013 presenta un utile netto di 67,6 milioni di euro (3° trimestre 2013: 0,5 milioni di euro), rispetto ad un utile del periodo di confronto, pari a 88,6 milioni di euro (3° trimestre 2012: 16,8 milioni di euro).

Il risultato economico, prima delle imposte, ammonta invece a 89,2 milioni di euro (30.09.2012: +120,4 milioni di euro) registrando un decremento di 31,2 milioni di euro rispetto al risultato dei primi nove mesi dell'anno precedente principalmente per effetto della riduzione del margine finanziario netto (-10,2 milioni di euro), del margine commissionale (-6,4 milioni di euro) e dei minori dividendi da partecipazione (-7,3 milioni di euro); i costi operativi registrano un incremento netto di 5,1 milioni di euro, a fronte dell'effetto combinato di maggiori spese amministrative e altri oneri, rispettivamente per 13,2 milioni di euro e 3,6 milioni di euro e dei minori accantonamenti per rischi e oneri per 12,6 milioni di euro.

La raccolta diretta dalla clientela passa da 8.897,6 milioni di euro di fine 2012 a 10.220 milioni di euro al 30 settembre 2013 (+15%).

Il saldo degli impieghi alla clientela cresce a 5.595,2 milioni di euro rispetto a 4.917,8 milioni di euro del 31 dicembre 2012 (+14%), principalmente per effetto dell'incremento dei mutui residenziali (+330,7 milioni di euro), dei prestiti personali (+128,2 milioni di euro), delle operazioni di denaro caldo (+100 milioni di euro) nonché dei maggiori depositi presso Cassa di Compensazione e Garanzia (+204,9 milioni di euro); la componente titoli iscritta nella voce Crediti verso Clienti si riduce invece di 32,8 milioni di euro attestandosi a 462,4 milioni (31.12.2012: 495,2 milioni di euro).

I dossier titoli della clientela retail passano da 3.625 milioni di euro di fine anno a 3.562 milioni di euro al termine del periodo in esame (30.09.2012: 3.595,9 milioni di euro).

Banco Mediolanum – Al 30 settembre 2013 il gruppo spagnolo registra un risultato consolidato positivo di 12 milioni di euro (3° trimestre 2013: 2,5 milioni di euro) rispetto ad un risultato di 9,3 milioni di euro del 30 settembre 2012 (3° trimestre 2012: 2,2 milioni di euro).

La raccolta netta del comparto del risparmio gestito registra un saldo positivo di +177,4 milioni di euro (3° trimestre 2013: 64,5 milioni di euro) rispetto a +58,1 milioni di euro del 30 settembre 2012 (3° trimestre 2012: 23,6 milioni di euro); per quello che concerne il risparmio amministrato il saldo è positivo per 168,7 milioni di euro (3° trimestre 2013: 25,2 milioni di euro) rispetto a 25,1 milioni di euro del periodo a confronto (3° trimestre 2012: -1,7 milioni di euro). Al 30.09.2013 le masse amministrato e gestite della clientela ammontano a 2.226 milioni di euro rispetto a 1.799,6 milioni di euro del 31.12.2012 (30.09.2012: 1.721,1 milioni di euro).

La rete di vendita è composta da n. 650 unità (31.12.2012: n. 590 unità) di cui n. 613 consulenti globali (31.12.2012: 551 unità).

Bankhaus August Lenz & Co. – La banca tedesca chiude il 30 settembre 2013 con una perdita netta di -5,7 milioni di euro (3° trimestre 2013: -1,8 milioni di euro), sostanzialmente in linea con la perdita registrata al 30 settembre 2012 pari a -5,8 milioni di euro (3° trimestre 2012: -2,1 milioni di euro).

La raccolta netta del comparto gestito registra nel periodo un saldo positivo di +12,7 milioni di euro rispetto a +17,6 milioni di euro del periodo a confronto (3° trimestre 2012: 4,8 milioni di euro) mentre il comparto amministrato registra un saldo negativo di -15,3 milioni di euro (3° trimestre 2013: 5,1 milioni di euro) rispetto +24,3 milioni di euro del 30 settembre 2012 (3° trimestre 2012: 13,8 milioni di euro).

Al termine del periodo in esame il saldo delle masse amministrate e gestite dalla clientela ammonta a 220,2 milioni di euro rispetto a 214,5 milioni di euro di fine 2012.

La rete di vendita al 30 settembre 2013 è costituita da n. 46 unità (31.12.2012: n. 46 unità).

○ Società a controllo congiunto

Nei primi nove mesi del 2013 il Gruppo **Banca Esperia** registra un utile netto consolidato di 1,1 milioni di euro rispetto a 9,8 milioni di euro del 30 settembre 2012; il risultato netto del 3° trimestre 2013 è negativo di -6,1 milioni di euro (3° trimestre 2012: +6,0 milioni di euro).

La raccolta netta del periodo è negativa per -25 milioni di euro (3° trimestre 2013: +266 milioni di euro) rispetto ad una raccolta netta negativa dell'anno precedente di -738 milioni di euro (3° trimestre 2012: +40 milioni di euro). Il patrimonio complessivamente amministrato passa da 13.800 milioni di euro del 31 dicembre 2012 a 15.013 milioni di euro al termine del trimestre in esame (30.09.2012: 13.606 milioni di euro).

○ Società collegate

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 del Gruppo **Mediobanca**, relativo al primo trimestre dell'esercizio 2013 (luglio-settembre 2013), riporta un utile netto pari a 171,2 milioni di euro contro 109 milioni di euro del 30 settembre 2012.

Il miglior risultato rispetto al medesimo periodo di confronto è dovuto principalmente al positivo contributo del portafoglio titoli e partecipazioni (da 21,6 a 148,6 milioni). Per contro calano i ricavi bancari (da 425,3 a 352,2 milioni) prevalentemente per il mancato apporto dell'attività di negoziazione (-2,7 milioni contro 62,5 milioni) pur in presenza di un margine di interesse in ripresa (+4,4%, da 259 a 270,5 milioni).

Il patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2013, al netto delle pertinenze di terzi e del risultato di esercizio, ammonta a 6.884,5 milioni di euro rispetto a 7.020,5 milioni di euro risultanti dal bilancio chiuso al 30 giugno 2013 (31.12.2012: 6.922,3 milioni di euro).

○ Procedura di impairment test sulla partecipazione in Mediobanca S.p.A.

Con riferimento alla partecipazione in Mediobanca S.p.A., considerato che i risultati conseguiti dalla stessa Mediobanca alla data del 30 settembre 2013 sono in linea con quelli del piano pluriennale presentato alla comunità finanziaria nello scorso mese di giugno, e che il suddetto piano era stato utilizzato ai fini dell'impairment test effettuato per la verifica della tenuta del valore di carico iscritto nella relazione finanziaria semestrale del Gruppo Mediolanum al 30/06/2013, non si ravvisano obiettive evidenze di effettuare un ulteriore impairment test al 30/09/2013.

○ **Adeguatezza patrimoniale**

Stante la progressiva crescita dell'attività bancaria del Gruppo Mediolanum, con comunicato stampa congiunto del 5 agosto 2013, Banca d'Italia, IVASS e CONSOB hanno proceduto ad inserire fra i Conglomerati Finanziari a prevalenza bancaria Mediolanum S.p.A. con conseguente passaggio in capo a Banca d'Italia del ruolo di coordinatore dell'attività di supervisione. In data 30 settembre sulla base dell'accordo di coordinamento in materia di conglomerati finanziari sottoscritto da Isvap, Consob e Banca d'Italia il 30 marzo 2006 si è proceduto alla predisposizione e trasmissione all'autorità di vigilanza del prospetto dimostrativo dell'adeguatezza patrimoniale redatto adottando le vigenti regole di solvibilità stabilite per i conglomerati a prevalenza bancaria. In base a quanto precede, alla data del 30 settembre 2013, a fronte di un'esigenza patrimoniale del conglomerato pari a 637 milioni di euro, i mezzi patrimoniali a copertura del margine richiesto ammontano a 1.088 milioni di euro determinando un'eccedenza di 451 milioni di euro.

● **Schemi di bilancio e Note Illustrative**

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato redatto avendo ancora a riferimento i prospetti contabili assicurativi previsti dal Regolamento Isvap n.7 del 13 luglio 2007, modificato ed integrato dal provvedimento Isvap n. 2784 dell'8 marzo 2010.

A seguito dell'inserimento del Gruppo Mediolanum fra i Conglomerati Finanziari a prevalenza bancaria, come richiamato al paragrafo precedente, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 verrà redatto sulla base delle "Istruzioni per la redazione del bilancio delle imprese e del bilancio consolidato delle banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari" emanate dalla Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri stabilito dall'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 ed integrata con l'aggiornamento del 18 novembre 2009 e successive roneate del 16/02/2011 e del 10/02/2012.

● **Altre informazioni**

In relazione al contenzioso fiscale ai fini dell'IRES e dell'IRAP aventi ad oggetto il livello delle retrocessioni commissionali liquidate da Mediolanum International Fund Ltd a favore delle controllate Mediolanum Vita S.p.A. e Banca Mediolanum S.p.A., non si rilevano novità rispetto a quanto già riportato nella relazione al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012.

Analogamente non si registrano novità rispetto a quanto riportato nella relazione semestrale 2013 con riferimento all'avviso di liquidazione di maggior valore ai fini delle imposte ipotecarie e catastali, emesso dalla Direzione Provinciale II di Milano, alla controllata Mediolanum Vita S.p.A. relativamente all'operazione di acquisto del complesso immobiliare Volta e Galilei, sito in Basiglio (MI), Via F. Sforza.

● **Eventi di rilievo successivi alla chiusura del trimestre**

Nel mese di ottobre, la controllata Mediolanum International Funds Ltd ha deliberato la distribuzione di acconti a valere sui dividendi 2013 per complessivi 200,0 milioni di euro, di cui 102,0 milioni di euro a favore di Banca Mediolanum, 88,0 milioni di euro a favore di Mediolanum S.p.A e 10 milioni di euro a favore di Banco Mediolanum.

Dopo la data del 30 settembre 2013 non si sono verificati altri fatti che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società.

● Evoluzione prevedibile della gestione

Nei prossimi trimestri, l'orientamento delle politiche monetarie delle principali banche centrali si manterrà espansivo: il livello dei tassi di politica monetaria è atteso ancora contenuto e le misure di stimolo quantitativo continueranno ad essere operative, sia pur in misura decrescente negli USA.

Negli USA, si potrà assistere ad un chiaro e graduale miglioramento economico e dei livelli occupazionali, nonostante l'estenuante e prolungato negoziato politico per l'innalzamento del tetto del debito statale (*debt ceiling*).

Nell'Eurozona, le potenzialità della mutata fase del ciclo economico sono, invece, condizionate ad una definitiva soluzione della crisi finanziaria. L'adozione di politiche economiche e fiscali concordate tra i governi, congiuntamente alle misure espansive di politica monetaria della Banca Centrale Europea e alla definizione di nuove forme di vigilanza sul sistema finanziario, potranno creare condizioni favorevoli per i mercati.

Alla luce di quanto sopra e di quanto riportato nella presente relazione, pur tenendo conto dei rischi tipici del settore di appartenenza e salvo il verificarsi di eventi di natura eccezionale o dipendenti da variabili sostanzialmente non controllabili dagli Amministratori e dalla Direzione (allo stato comunque non ipotizzabili), si prevede una positiva evoluzione della gestione per l'esercizio 2013.

Basiglio, 12 novembre 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Carlo Secchi)



**Schemi
di bilancio
consolidato**

Stato patrimoniale

Attivo

Euro/migliaia	30.09.2013	30.06.2013	31.12.2012
1. Attività immateriali			
1.1 Avviamento	129.886	129.886	129.886
1.2 Altre attività immateriali	36.195	36.774	23.096
Totale attività immateriali	166.081	166.660	152.982
2. Attività materiali			
2.1 Immobili	79.907	79.982	80.520
2.2 Altre attività materiali	8.142	8.237	9.062
Totale attività materiali	88.049	88.219	89.582
3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	75.827	77.154	76.198
4. Investimenti			
4.1 Investimenti immobiliari	105.850	106.046	106.798
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e <i>j.v.</i>	380.752	388.122	382.700
4.3 Investimenti posseduti fino alla scadenza	2.617.870	2.392.407	1.359.408
4.4 Finanziamenti e crediti	7.271.107	6.798.798	6.404.352
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	14.240.583	14.388.561	12.319.069
4.6 Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevate a conto economico	13.951.696	13.776.577	14.191.110
Totale investimenti	38.567.858	37.850.511	34.763.437
5. Crediti diversi			
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	6.653	6.675	5.641
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	4.260	5.400	4.183
5.3 Altri crediti	1.718	2.133	1.549
Totale crediti	12.631	14.208	11.373
6. Altri elementi dell'attivo			
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	1.199	1.072	1.094
6.2 Costi di acquisizione differiti	-	-	-
6.3 Attività fiscali differite	120.923	126.210	126.259
6.4 Attività fiscali correnti	295.495	297.584	338.686
6.5 Altre attività	333.370	335.415	297.954
Totale altri elementi dell'attivo	750.987	760.281	763.993
7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	182.110	140.739	191.264
TOTALE ATTIVITÀ	39.843.543	39.097.772	36.048.829

Passivo

Euro/migliaia	30.09.2013	30.06.2013	31.12.2012
1. Patrimonio netto			
1.1 Di pertinenza del Gruppo			
1.1.1 Capitale	73.585	73.473	73.434
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	-	-	-
1.1.3 Riserve di capitale	59.087	57.757	56.497
1.1.4 Riserva di utile e altre riserve patrimoniali	1.127.681	1.122.451	821.182
1.1.5 Azioni proprie (-)	(2.045)	(2.045)	(2.045)
1.1.6 Riserve per differenze di cambio nette	-	-	-
1.1.7 Utile o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	65.101	47.053	88.984
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	20.924	28.832	31.372
1.1.9 Utile (perdita) del periodo del Gruppo	301.216	199.490	351.023
Totale capitale e riserve di pertinenza del Gruppo	1.645.549	1.527.011	1.420.447
1.2 Di pertinenza di terzi			
1.2.1 Capitale e riserve di terzi	-	-	-
1.2.2 Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-	-
1.2.3 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
Totale capitale e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-
Totale patrimonio netto	1.645.549	1.527.011	1.420.447
2. Accantonamenti	191.165	186.620	191.022
3. Riserve tecniche	16.086.928	16.064.899	17.823.829
4. Passività finanziarie			
4.1 Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevate a conto economico	426.150	457.261	443.045
4.2 Altre passività finanziarie	20.731.742	20.224.354	15.491.157
Totale passività finanziarie	21.157.892	20.681.615	15.934.202
5. Debiti			
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	5.948	7.224	5.580
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	1.742	331	68
5.3 Altri debiti	275.329	235.401	275.679
Totale debiti	283.019	242.956	281.327
6. Altri elementi del passivo			
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	956	951	960
6.2 Passività fiscali differite	76.596	72.281	97.210
6.3 Passività fiscali correnti	166.467	136.925	122.578
6.4 Altre passività	234.971	184.514	177.254
Totale altri elementi del passivo	478.990	394.671	398.002
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	39.843.543	39.097.772	36.048.829

Conto economico

Euro/migliaia	3° trim. 2013	3° trim. 2012	30.09.2013	30.09.2012
1. Ricavi				
1.1 Premi netti				
1.1.1 Premi lordi di competenza	949.289	1.748.217	3.660.763	5.665.707
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(1.146)	(703)	(3.136)	(2.283)
Totale premi netti	948.143	1.747.514	3.657.627	5.663.424
1.2 Commissioni attive	248.792	236.492	749.704	659.631
1.3 Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevati a conto economico	390.351	644.667	944.709	1.326.760
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e j.v.	(3.071)	7.344	624	9.335
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari				
1.5.1 Interessi attivi	148.604	161.366	439.437	488.910
1.5.2 Altri proventi	2.477	2.599	8.409	8.074
1.5.3 Utili realizzati	775	5.495	54.318	20.014
1.5.4 Utili da valutazione	285	523	3.565	3.211
Totale proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	152.141	169.983	505.729	520.209
1.6 Altri ricavi	5.281	5.408	15.805	19.584
Totale ricavi e proventi	1.741.637	2.811.408	5.874.198	8.198.943
2. Costi				
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri				
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	(1.334.720)	(2.377.406)	(4.604.781)	(6.940.524)
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	732	970	3.430	2.735
Totale oneri netti relativi ai sinistri	(1.333.988)	(2.376.436)	(4.601.351)	(6.937.789)
2.2 Commissioni passive	(87.938)	(72.468)	(282.897)	(221.853)
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e j.v.	(1.582)	(66.216)	(4.565)	(66.216)
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari				
2.4.1 Interessi passivi	(60.347)	(59.464)	(181.187)	(168.640)
2.4.2 Altri oneri	(204)	(100)	(461)	(344)
2.4.3 Perdite realizzate	(2.628)	(5.496)	(18.926)	(17.820)
2.4.4 Perdite di valutazione	(3.675)	(1.035)	(14.097)	(11.675)
Totale oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(66.854)	(66.095)	(214.671)	(198.479)
2.5 Spese di gestione				
2.5.1 Provvigioni e altre spese di acquisizione	(18.293)	(19.084)	(56.123)	(60.036)
2.5.2 Spese di gestione degli investimenti	(131)	(67)	(423)	(223)
2.5.3 Altre spese di amministrazione	(90.438)	(82.213)	(279.319)	(257.696)
Totale spese di gestione	(108.862)	(101.364)	(335.865)	(317.955)
2.6 Altri costi	(15.441)	(15.301)	(40.566)	(51.736)
Totale costi e oneri	(1.614.665)	(2.697.880)	(5.479.915)	(7.794.028)
Utile (perdita) del periodo prima delle imposte	126.972	113.528	394.283	404.915
3. Imposte del periodo	(25.243)	(39.525)	(93.045)	(113.411)
Utile (perdita) del periodo al netto delle imposte	101.729	74.003	301.238	291.504
4. Utile (perdita) delle attività operative cessate	(3)	(6)	(22)	(23)
Utile (perdita) consolidato	101.726	73.997	301.216	291.481
di cui di pertinenza del Gruppo	101.726	73.997	301.216	291.481
Utile per azione (in euro)	0,138	0,101	0,410	0,397

Conto economico complessivo

Euro/migliaia	3° trim. 2013	3° trim. 2012	30.09.2013	30.09.2012
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	101.726	73.997	301.216	291.481
Variazione della riserva per differenze di cambio nette	-	-	-	-
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	18.048	164.582	(23.883)	306.640
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-	-	-	-
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-	-	-	-
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	(7.935)	25.826	(10.483)	25.569
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali	-	-	-	-
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali	-	-	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-	-	-
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	27	-	35	-
Altri elementi	-	-	-	-
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	10.140	190.408	(34.331)	332.209
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	111.866	264.405	266.885	623.690
di cui di pertinenza del Gruppo	111.866	264.405	266.885	623.690
di cui di pertinenza di terzi	-	-	-	-



**Note
illustrative**

Note Illustrative

POLITICHE CONTABILI

● Parte generale

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2013 del Gruppo Mediolanum è stato redatto in ottemperanza all'art. 154 ter del D.Lgs. 58/98 (TUF) rubricato "Relazioni finanziarie", come modificato dal D. Lgs. 195/2007 (Trasparenza) nonché da Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

● Principi contabili

La situazione patrimoniale e il conto economico al 30 settembre 2013 sono stati redatti applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS in vigore alla medesima data, conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, integrati dagli emendamenti emessi dallo IASB applicabili a partire dal 1° gennaio 2013. Per quei principi contabili oggetto di modifiche ma non ancora definitivamente omologati si rimanda a quanto descritto nel Bilancio al 31 dicembre 2012.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti prendendo a riferimento gli schemi previsti dal Regolamento Isvap n. 7 del 13 luglio 2007, modificato ed integrato dal provvedimento Isvap n. 2784 dell'8 marzo 2010.

Per la determinazione di talune poste sono stati impiegati ragionevoli processi di stima, volti a salvaguardare la coerente applicazione del principio, che non hanno inficiato pertanto l'attendibilità dell'informativa infrannuale.

Il presente resoconto intermedio di gestione è stato redatto nella prospettiva di continuazione aziendale.

I dati comparativi riferiti al 30 settembre 2013 e al 31 dicembre 2012 sono stati rielaborati, laddove necessario, rispetto a quelli presentati, per garantire omogeneità di presentazione con gli altri dati contabili forniti nella presente relazione.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il presente Resoconto Intermedio di gestione è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto. Gli importi della presente relazione, se non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

● Area di consolidamento

Il Resoconto intermedio di gestione include Mediolanum S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate:

Elenco delle partecipazioni in società del Gruppo possedute direttamente da Mediolanum S.p.A. incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Euro/migliaia Società	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Mediolanum Vita S.p.A.	87.720	100,00%	Basiglio	Assicurazione Vita
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	775	100,00%	Basiglio	Produzione audiocinetelvisiva
PI Servizi S.p.A.	517	100,00%	Basiglio	Attività immobiliare
Mediolanum International Life Ltd	1.395	100,00%	Dublino	Assicurazione Vita
Banca Mediolanum S.p.A.	600.000	100,00%	Basiglio	Attività bancaria
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	25.800	100,00%	Basiglio	Assicurazione Danni
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	5.165	49,00%	Basiglio	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum International Funds Ltd	150	44,00%	Dublino	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum Asset Management Ltd	150	49,00%	Dublino	Consulenza e gestione patrimoniale
Gamax Management AG	7.161	0,004%	Lussemburgo	Gestione fondi comuni d'investimento

Elenco delle partecipazioni in società del Gruppo possedute indirettamente da Mediolanum S.p.A., possedute tramite Banca Mediolanum S.p.A., incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Euro/migliaia Società	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	5.165	51,00%	Basiglio	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum Fiduciaria S.p.A.	240	100,00%	Basiglio	Gestione fiduciaria
Mediolanum International Funds Ltd	150	51,00%	Dublino	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum Asset Management Ltd	150	51,00%	Dublino	Consulenza e gestione patrimoniale
Gamax Management AG	7.161	99,996%	Lussemburgo	Gestione fondi comuni d'investimento
Banco Mediolanum S.A.	86.032	100,00%	Barcellona	Attività bancaria
Bankhaus August Lenz & Co. AG	20.000	100,00%	Monaco di Baviera	Attività bancaria
Fermi & Galeno Real Estate S.r.l.	10	100,00%	Basiglio	Gestione immobiliare

Elenco delle partecipazioni in società del Gruppo possedute indirettamente da Banca Mediolanum S.p.A., possedute tramite Banco Mediolanum S.A., incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Euro/migliaia Società	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Mediolanum Gestión S.A. S.G.I.I.C.	2.506	100,00%	Barcellona	Gestione fondi comuni d'investimento
Fibanc S.A.	301	100,00%	Barcellona	Società di consulenza finanziaria
Mediolanum Pensiones S.A. S.G.F.P.	902	100,00%	Barcellona	Società di gestione fondi pensione
Mediolanum International Funds Ltd	150	5,00%	Dublino	Gestione fondi comuni d'investimento

Elenco delle imprese collegate a Mediolanum S.p.A. valutate con il metodo del patrimonio netto:

Euro/migliaia Società	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Mediobanca S.p.A.	430.565	3,45%	Milano	Attività bancaria

Elenco delle imprese a controllo congiunto a Mediolanum S.p.A. valutate con il metodo del patrimonio netto:

Euro/migliaia Società	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Banca Esperia S.p.A.	63.000	50,00%	Milano	Attività bancaria

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI AGGREGATI DI STATO PATRIMONIALE**● Avviamento**

Il totale della voce Avviamento ammonta a 129,9 milioni di euro; nel periodo di riferimento non è stato necessario effettuare un test di *impairment* per l'avviamento in quanto non si rilevano potenziali indicatori di *impairment* delle *cash generating unit* a cui tali avviamenti sono stato allocati.

● Altre attività immateriali

Il totale della voce ammonta a 36,2 milioni di euro (31.12.2012: 23,1 milioni di euro) con un incremento di 13,1 milioni di euro dovuto principalmente all'operazione di acquisizione dell'intero capitale sociale di Mediolanum Assicurazioni S.p.A., con effetto a far data dal 31 marzo 2013.

A seguito della suddetta operazione di acquisizione, la Capogruppo ha provveduto all'iscrizione di attività immateriali per un importo pari a 17,1 milioni di euro (al lordo del relativo effetto fiscale) relative al valore del portafoglio polizze al 31 marzo 2013 della compagnia acquisita.

Tale attivo immateriale è soggetto ad ammortamento calcolato sulla base della vita utile del portafoglio polizze acquisito.

L'importo di tale ammortamento nel periodo in esame è stato pari a 3,3 milioni di euro (al lordo del relativo effetto fiscale).

● Investimenti e disponibilità liquide

Euro/migliaia	30.09.2013	Comp. %	30.06.2013	Comp. %	31.12.2012	Comp. %
Investimenti immobiliari	105.850	0,3	106.046	0,3	106.798	0,3
Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	380.752	1,0	388.122	1,0	382.700	1,1
Investimenti posseduti sino alla scadenza	2.617.870	6,7	2.392.407	6,3	1.359.408	3,9
Finanziamenti e crediti	7.271.107	18,7	6.798.798	17,9	6.404.352	18,3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	14.240.583	36,7	14.388.561	37,8	12.319.069	35,2
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevate a conto economico	13.951.696	35,9	13.776.577	36,2	14.191.110	40,5
Totale investimenti	38.567.858	99,3	37.850.511	99,4	34.763.437	99,2
Attività materiali: immobili e altre attività materiali	88.049	0,2	88.219	0,2	89.582	0,3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	182.110	0,5	140.739	0,4	191.264	0,5
Totale investimenti e disponibilità liquide	38.838.017	100,0	38.079.469	100,0	35.044.283	100,0

● Partecipazioni in controllate, collegate e *joint ventures*

Euro/migliaia	30.09.2013	30.06.2013	31.12.2012
Mediobanca S.p.A.	292.738	297.464	292.406
Banca Esperia S.p.A.	88.014	90.658	90.294
Totale	380.752	388.122	382.700

La variazione del periodo in esame è riferita alla valutazione ad Equity delle partecipazioni in Mediobanca e Banca Esperia sulla base dei relativi patrimoni netti consolidati al 30 settembre 2013.

Con riferimento a Mediobanca, sulla base dei risultati conseguiti alla data del 30 settembre 2013, non emergono elementi di discontinuità rispetto a quanto documentato nella relazione, emessa da Ernst & Young Financial-Business Advisory S.p.A., sull'impairment test al 30 giugno 2013 e pertanto non si ravvisano obiettive evidenze per effettuare un nuovo impairment test al 30 settembre 2013.

Il patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2013 di Mediobanca S.p.A., al netto delle pertinenze di terzi e del risultato di esercizio, ammonta a 6.884,5 milioni di euro rispetto a 7.020,5 milioni di euro risultanti dal bilancio chiuso al 30 giugno 2013 (31.12.2012: 6.922,3 milioni di euro).

L'impatto a conto economico per il periodo in esame, riferito a Banca Esperia S.p.A., registra un saldo positivo di 0,6 milioni di euro contro un saldo positivo di 4,9 milioni di euro al 30 settembre 2012.

L'impatto a conto economico per il periodo in esame, riferito a Mediobanca S.p.A., registra un saldo negativo di 4,6 milioni di euro, contro un saldo negativo di 61,8 milioni di euro al 30 settembre 2012; si rammenta che il periodo a confronto scontava una rettifica per impairment di 66,2 milioni di euro.

L'impatto degli altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio netto nel periodo in esame è negativo per 10,5 milioni di euro contro un saldo positivo del 30 settembre 2012 pari a 25,6 milioni di euro.

I **Finanziamenti e Crediti** presentano la seguente composizione:

Euro/migliaia	30.09.2013	30.06.2013	31.12.2012
Finanziamenti e crediti verso banche	1.363.470	1.232.523	1.191.226
Depositi vincolati	333.134	169.227	213.715
Pronti contro termine attivi	283.549	295.979	211.774
Altri finanziamenti	16.127	17.402	42.594
Titoli di debito	621.602	620.670	651.385
Riserva obbligatoria	109.058	129.245	71.758
Finanziamenti e crediti verso clientela bancaria	5.900.333	5.558.291	5.204.849
Conti correnti	433.123	415.928	418.564
Pronti contro termine attivi	47.862	29.849	53.716
Mutui	3.565.517	3.432.871	3.221.580
Titoli di debito	588.298	585.069	630.446
Altre operazioni	1.265.533	1.094.574	880.543
Altri finanziamenti e crediti	7.304	7.984	8.277
Totale	7.271.107	6.798.798	6.404.352

La voce Finanziamenti e Crediti, pari a 7.271,1 milioni di euro, presenta un incremento di 866,7 milioni di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2012 (6.404,4 milioni di euro).

La crescita ha riguardato principalmente i finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria (+695,5 milioni di euro), con riferimento principalmente ai mutui e alle altre operazioni, in particolare per quello che riguarda i depositi presso Cassa Compensazione e Garanzia e ai prestiti personali.

Gli Investimenti posseduti sino alla scadenza, le Attività finanziarie disponibili per la vendita e le Attività finanziarie a *fair value* rilevate a conto economico presentano la seguente composizione per natura di investimento:

Euro/migliaia	30.09.2013	30.06.2013	31.12.2012
Investimenti posseduti sino a scadenza	2.617.870	2.392.407	1.359.408
Titoli di debito	2.617.870	2.392.407	1.359.408
Attività finanziarie disponibili per la vendita	14.240.583	14.388.561	12.319.069
Titoli di debito	14.021.121	14.173.670	12.111.226
Titoli di capitale	41.841	34.738	34.821
Quote di O.I.C.R.	177.621	180.153	173.022
Attività finanziarie a <i>fair value</i> a conto economico	13.951.696	13.776.577	14.191.110
Titoli di debito	3.709.722	3.867.434	4.617.304
Titoli di capitale	-	298	-
Quote di O.I.C.R.	10.233.235	9.901.942	9.565.831
Derivati non di copertura	6.176	4.656	6.609
Derivati di copertura	2.563	2.247	1.366
Totale	30.810.149	30.557.545	27.869.587

Le Attività finanziarie disponibili per la vendita registrano un incremento di 1.921,5 milioni di euro attestandosi a 14.240,6 milioni di euro (31.12.2012: 12.319,1 milioni di euro) dovuto principalmente all'acquisto di titoli governativi italiani.

Riserve tecniche nette

Euro/migliaia	30.09.2013	30.06.2013	31.12.2012
Riserve Danni			
Riserva premi	50.496	47.357	-
Riserva sinistri	21.146	20.570	-
Altre riserve	1.515	1.471	-
Totale Rami Danni	73.157	69.398	-
Riserve Vita			
Riserve matematiche	3.097.680	3.247.313	4.648.989
Riserve per somme da pagare	76.514	128.072	183.262
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	12.818.821	12.600.924	12.978.601
Altre riserve	20.756	19.192	12.977
Totale Rami Vita	16.013.771	15.995.501	17.823.829
Totale Riserve Tecniche	16.086.928	16.064.899	17.823.829

A seguito dell'entrata nel Gruppo Mediolanum, in data 31 marzo 2013, di Mediolanum Assicurazioni il dettaglio delle riserve tecniche comprende anche le riserve relative alla compagnia danni.

● Passività finanziarie

Passività finanziarie a *fair value* rilevate a conto economico

Euro/migliaia	30.09.2013	30.06.2013	31.12.2012
Totale passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevate a conto economico	426.150	457.261	443.045
Scoperti tecnici di titoli di debito	253.709	279.799	235.672
Derivati non di copertura	22.188	23.395	25.443
Derivati di copertura	65.706	70.301	92.888
Passività finanziarie derivanti da contratti allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	84.547	83.766	89.042

Le **Passività finanziarie al *fair value* a conto economico** si attestano alla fine dei primi nove mesi a 426,2 milioni di euro con un decremento di 16,8 milioni rispetto alla consistenza del 31 dicembre 2012 pari a 443 milioni di euro. I derivati di copertura relativi a Banca Mediolanum sono diminuiti di -27,2 milioni di euro attestandosi a 65,7 milioni di euro, mentre gli scoperti tecnici della medesima società si sono incrementati di 18 milioni di euro ed ammontano a 253,7 milioni di euro.

Le **Altre passività finanziarie** presentano la seguente composizione:

Euro/migliaia	30.09.2013	30.06.2013	31.12.2012
Debiti verso banche	3.926.062	3.868.647	3.813.632
Debiti verso banche centrali	3.214.744	3.115.890	3.105.719
Conti correnti e depositi liberi	89.541	159.234	1.688
Depositi vincolati	346.824	301.926	403.252
Finanziamenti	252.843	256.412	302.149
Pronti contro termine passivi	18.680	33.104	6
Altri debiti	3.430	2.081	818
Debiti verso clientela bancaria	16.133.928	15.744.973	10.983.468
Conti correnti e depositi	9.401.483	9.334.166	8.081.543
Pronti contro termine passivi	6.693.887	6.371.757	2.861.406
Altri debiti	38.558	39.050	40.519
Titoli in circolazione	471.900	423.146	432.404
Debiti per collateral	127.358	113.802	185.778
Altre passività finanziarie	72.494	73.786	75.875
Totale	20.731.742	20.224.354	15.491.157

Le **Altre passività finanziarie** passano da 15.491,2 milioni di euro del 31 dicembre 2012 a 20.731,7 milioni di euro del 30 settembre 2013 registrando alla fine del periodo in esame un incremento di 5.240,5 milioni di euro.

In particolare i debiti verso la clientela bancaria passano da 10.983,5 milioni di euro a 16.133,9 milioni di euro, principalmente per effetto dell'incremento del saldo delle operazioni di pronti contro termine in essere con Cassa di Compensazione e Garanzia +3.700,7 milioni di euro.

● Patrimonio netto

Euro/migliaia	30.09.2013	30.06.2013	31.12.2012
Capitale	73.585	73.473	73.434
Riserve di capitale	59.087	57.757	56.497
Riserve di utile e altre riserve	1.127.681	1.122.451	821.182
(Azioni proprie)	(2.045)	(2.045)	(2.045)
Utile o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	65.101	47.053	88.984
Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	20.924	28.832	31.372
Utile (Perdita) del periodo del gruppo	301.216	199.490	351.023
Capitale e riserve di pertinenza del gruppo	1.645.549	1.527.011	1.420.447

Il Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo ammonta al 30 settembre 2013 a 1.645,5 milioni di euro rispetto al saldo di 1.420,4 milioni di euro al termine dell'esercizio precedente.

La Riserva per gli utili netti su attività finanziarie disponibili per la vendita registra un peggioramento di 23,9 milioni di euro passando da un saldo positivo di 89 milioni di euro a fine 2012 a un saldo positivo di 65,1 milioni di euro al termine del periodo in esame.

● Shadow Accounting

L'applicazione della tecnica contabile dello *shadow accounting* viene utilizzata al fine di limitare gli effetti della volatilità dei titoli sia sul patrimonio, sia sul risultato di periodo.

Alla data del 30 settembre 2013 l'applicazione della tecnica dello *shadow accounting* ha determinato un ammontare di riserve tecniche per *shadow accounting* pari a 17,0 milioni di euro con un effetto positivo sul conto economico del periodo in esame pari a 1,0 milioni di euro ed un effetto negativo sulle riserve di patrimonio netto pari a 15,9 milioni di euro (al netto dell'effetto fiscale 10,4 milioni di euro).

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI AGGREGATI DI CONTO ECONOMICO

Voci tecniche assicurative

Euro/migliaia	Netto 3° trim. 2013	Netto 3° trim. 2012	30.09.2013	30.09.2012
A. Rami Danni				
Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione				
- Premi contabilizzati	9.941	-	20.058	-
- Variazione della riserva premi	(3.090)	-	(6.511)	-
Totale Premi Netti	6.851	-	13.547	-
Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione				
- Importi pagati	(1.377)	-	(3.393)	-
- Variazione della riserva sinistri	(605)	-	(980)	-
- Variazione dei recuperi	-	-	(14)	-
- Variazione delle altre riserve tecniche	(21)	-	(41)	-
Totale Oneri Netti relativi ai sinistri	(2.003)	-	(4.428)	-
Totale Rami Danni	4.848	-	9.119	-
B. Rami Vita				
Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione				
- Premi contabilizzati	941.292	1.747.514	3.644.080	5.663.424
Totale Premi Netti	941.292	1.747.514	3.644.080	5.663.424
Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione				
- Somme pagate	(1.312.489)	(2.240.234)	(6.427.250)	(6.939.696)
- Variazione delle riserve per somme da pagare	51.477	57.667	106.659	44.160
- Variazione riserve matematiche	148.206	220.771	1.548.058	656.168
- Variazione delle altre riserve tecniche	159	(2.853)	2.190	(1.693)
- Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	(219.338)	(411.787)	173.420	(696.728)
Totale Oneri Netti relativi ai sinistri	(1.331.985)	(2.376.436)	(4.596.923)	(6.937.789)
Totale Rami Vita	(390.693)	(628.922)	(952.843)	(1.274.365)
Totale	(385.845)	(628.922)	(943.724)	(1.274.365)

In data 31 marzo 2013, Mediolanum Assicurazioni è entrata a far parte del Gruppo Mediolanum, pertanto il dettaglio delle voci tecniche comprende anche le voci relative alla compagnia danni.

● Commissioni attive

Euro/migliaia	3° trim. 2013	3° trim. 2012	30.09.2013	30.09.2012
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	230.684	222.345	701.005	615.528
Servizi di incasso e pagamento	8.478	5.791	18.996	15.276
Caricamenti su contratti di investimento	168	172	577	457
Altri servizi	9.462	8.184	29.126	28.370
Totale	248.792	236.492	749.704	659.631

L'incremento della voce commissioni attive che passano da 659,6 milioni di euro del 30 settembre 2012 a 749,7 milioni di euro del periodo in esame è riconducibile principalmente a maggiori commissioni di gestione (+74,7 milioni di euro) e a maggiori commissioni di sottoscrizione relative alla vendita di fondi comuni di investimento (+25,7 milioni di euro).

● Commissioni passive

Euro/migliaia	3° trim. 2013	3° trim. 2012	30.09.2013	30.09.2012
Provvigioni di acquisizione contratti di investimento	425	411	733	501
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	80.574	58.908	253.885	181.525
Servizi di incasso e pagamento	6.410	6.120	17.217	16.141
Altri servizi	529	7.029	11.062	23.686
Totale	87.938	72.468	282.897	221.853

Le commissioni passive passano da 221,9 milioni di euro del 30 settembre 2012 a 282,9 milioni di euro al 30 settembre 2013, registrando un incremento per effetto dei maggiori volumi di raccolta dei fondi comuni di investimento, maggiori management fee in relazione all'incremento dei patrimoni in gestione e maggiori oneri per incentivi alla rete di vendita.

● Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevati a Conto economico

Euro/migliaia	3° trim. 2013	3° trim. 2012	30.09.2013	30.09.2012
Risultato delle attività finanziarie				
Interessi attivi e altri proventi finanziari:				
- derivanti da attività finanziarie di negoziazione	4.481	27.627	14.503	89.890
- derivanti da attività finanziarie al <i>fair value</i> a CE	21.419	6.567	64.757	18.715
Risultato netto da attività finanziarie di negoziazione	3.922	30.385	6.288	116.072
Risultato netto da attività finanziarie al <i>fair value</i> a CE	359.767	569.656	863.549	1.094.238
Risultato delle passività finanziarie				
Interessi passivi e altri oneri finanziari:				
- derivanti da passività finanziarie di negoziazione	(2.497)	(2.872)	(7.259)	(8.770)
- derivanti da passività finanziarie al <i>fair value</i> a CE	(9)	(7)	(34)	(364)
Risultato netto da passività finanziarie di negoziazione	991	2.060	5.696	4.697
Risultato netto da passività finanziarie al <i>fair value</i> a CE	2.277	11.251	(2.791)	12.282
Totale	390.351	644.667	944.709	1.326.760

Il risultato netto della voce Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevati a conto economico è positivo per 944,7 milioni di euro (30 settembre 2012: +1.326,8 milioni di euro).

Il Risultato netto delle attività e passività finanziarie di negoziazione è positivo per 12 milioni di euro contro un saldo positivo al 30 settembre 2012 pari a 120,8 milioni di euro.

Il "Risultato netto delle attività/passività finanziarie designate al *fair value* a conto economico" registra un saldo positivo di 860,8 milioni di euro (30 settembre 2012: +1.106,5 milioni di euro) ed è principalmente afferente alle variazioni di valore degli attivi sottostanti alle polizze index e unit linked il cui rischio dell'investimento è interamente a carico degli assicurati.

Proventi e oneri investimenti derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

Euro/migliaia	3° trim. 2013	3° trim. 2012	30.09.2013	30.09.2012
Interessi attivi ed altri proventi	151.081	163.965	447.846	496.984
Utili realizzati	775	5.495	54.318	20.014
Utili da valutazione	285	523	3.565	3.211
Totale proventi	152.141	169.983	505.729	520.209
Interessi passivi ed altri oneri	(60.551)	(59.564)	(181.648)	(168.984)
Perdite realizzate	(2.628)	(5.496)	(18.926)	(17.820)
Perdite da valutazione	(3.675)	(1.035)	(14.097)	(11.675)
Totale oneri	(66.854)	(66.095)	(214.671)	(198.479)
Totale proventi netti da investimenti	85.287	103.888	291.058	321.730

Risultato degli investimenti derivante da:

Euro/migliaia	3° trim. 2013	3° trim. 2012	30.09.2013	30.09.2012
Investimenti immobiliari	1.405	1.615	4.458	4.706
Attività finanziarie disponibili per la vendita	89.075	113.266	311.887	334.950
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	20.365	7.901	54.966	27.707
Finanziamenti e crediti	34.787	40.570	100.958	123.007
Proventi netti altri	(60.345)	(59.464)	(181.211)	(168.640)
Totale	85.287	103.888	291.058	321.730

Proventi netti da investimenti immobiliari

Euro/migliaia	3° trim. 2013	3° trim. 2012	30.09.2013	30.09.2012
Altri proventi	1.988	2.091	6.050	6.172
Altri oneri	(204)	(100)	(461)	(344)
Perdite da valutazione	(379)	(376)	(1.131)	(1.122)
Totale	1.405	1.615	4.458	4.706

Proventi netti da attività finanziarie disponibili per la vendita

Euro/migliaia	3° trim. 2013	3° trim. 2012	30.09.2013	30.09.2012
Interessi attivi e altri proventi	91.343	112.536	277.320	334.528
Utili realizzati	769	5.487	54.277	19.852
Perdite realizzate	(2.625)	(5.470)	(18.839)	(17.789)
Perdite da valutazione	(412)	(713)	(871)	(1.641)
Totale	89.075	113.266	311.887	334.950

Proventi netti da attività finanziarie detenute fino a scadenza

Euro/migliaia	3° trim. 2013	3° trim. 2012	30.09.2013	30.09.2012
Interessi attivi e altri proventi	20.365	7.901	54.966	27.677
Utili realizzati	-	-	-	30
Totale	20.365	7.901	54.966	27.707

Proventi netti da finanziamenti e crediti

Euro/migliaia	3° trim. 2013	3° trim. 2012	30.09.2013	30.09.2012
Interessi attivi e altri proventi	37.385	41.437	109.510	128.607
Utili realizzati	4	8	18	132
Utili da valutazione	285	523	3.562	3.211
Perdite realizzate	(3)	(26)	(37)	(31)
Perdite da valutazione	(2.884)	(1.372)	(12.095)	(8.912)
Totale	34.787	40.570	100.958	123.007

Oneri netti da passività finanziarie

Euro/migliaia	3° trim. 2013	3° trim. 2012	30.09.2013	30.09.2012
Interessi passivi e altri oneri	(60.347)	(59.464)	(181.187)	(168.640)
Utili realizzati	2	-	23	-
Utili da valutazione	-	-	3	-
Perdite realizzate	-	-	(50)	-
Totale	(60.345)	(59.464)	(181.211)	(168.640)

Spese di gestione

Euro/migliaia	3° trim. 2013	3° trim. 2012	30.09.2013	30.09.2012
Provvigioni e altre spese di acquisizione su contratti di assicurazione	18.293	19.084	56.123	60.036
Spese di gestione degli investimenti	131	67	423	223
Altre spese di amministrazione	90.438	82.213	279.319	257.696
Totale	108.862	101.364	335.865	317.955

OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE AZIENDALE

Con riferimento alle operazioni di aggregazione aziendale, in data 26 marzo Mediolanum S.p.A. ha provveduto all'acquisizione dell'intero capitale sociale di Mediolanum Assicurazioni S.p.A., con effetto a far data dal 31 marzo 2013, per i dettagli della quale si rimanda a quanto esposto nella nota integrativa della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2013.

DATI ECONOMICI PER AREA DI ATTIVITÀ

Nella presente sezione vengono rappresentati i risultati consolidati di segmento che, in conformità a quanto disposto dallo IFRS 8, sono stati elaborati secondo uno schema che rispecchia il sistema direzionale del Gruppo Mediolanum (c.d. "management reporting approach") in coerenza con l'insieme delle informazioni fornite al mercato e ai diversi stakeholders.

Ai soli fini comparativi alcuni importi relativi al 30 settembre 2012 sono stati riclassificati.

● Nota metodologica sull'informativa economica di segmento

A seguito dell'entrata nel Gruppo Mediolanum, in data 31 marzo 2013, di Mediolanum Assicurazioni, il conto economico per settore di attività, precedentemente denominato "Segment Life", contiene anche i risultati economici relativi al settore danni, e pertanto è stato ridenominato "Segment Insurance".

Il conto economico di segmento, in conformità a quanto disposto dallo IFRS 8, fornisce una rappresentazione dei risultati consolidati del Gruppo Mediolanum con riferimento ai seguenti segmenti operativi:

- ITALIA – INSURANCE
- ITALIA – ASSET MANAGEMENT
- ITALIA – BANKING
- ITALIA – OTHER
- SPAGNA
- GERMANIA

Il conto economico di segmento è stato predisposto ripartendo i costi ed i ricavi fra i diversi segmenti operativi mediante l'applicazione di criteri di imputazione diretta per prodotto e sulla base di criteri allocativi per quanto concerne i costi indiretti e le altre voci residuali.

DATI ECONOMICI PER AREE DI ATTIVITÀ AL 30.09.2013

Euro/migliaia	ITALIA					Scritture di consolidato	Totale
	Insurance	Banking	Ass. Man.	Other			
Premi netti	3.538.750	-	-	-	-	-	3.538.750
Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	(3.517.203)	-	-	-	-	-	(3.517.203)
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni)	21.547	-	-	-	-	-	21.547
Commissioni di sottoscrizione fondi	-	-	98.511	-	-	-	98.511
Commissioni di gestione	176.635	-	227.441	-	-	-	404.076
Commissioni di performance	55.781	-	67.973	-	-	-	123.754
Commissioni e ricavi da servizi bancari	-	57.956	-	-	-	(423)	57.533
Commissioni diverse	1.082	2.599	19.579	-	-	-	23.260
Commissioni attive	233.498	60.555	413.504	-	-	(423)	707.134
Margine interesse	15.982	186.809	367	(10.607)	-	-	192.551
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	2.211	10.785	4	1	-	-	13.001
Margine finanziario netto	18.193	197.594	371	(10.606)	-	-	205.552
Valorizzazione Equity method	-	-	-	(4.014)	-	-	(4.014)
Profitti netti da realizzo di altri investimenti	(2.013)	35.187	288	-	-	-	33.462
Rettifiche di valore nette su crediti	-	(8.158)	-	-	-	-	(8.158)
Rettifiche di valore nette su altri investimenti	22	(625)	(279)	-	-	-	(882)
Proventi netti da altri investimenti	(1.991)	26.404	9	-	-	-	24.422
Altri ricavi diversi	8.001	6.607	162	-	-	-	14.770
TOTALE RICAVI	279.248	291.160	414.046	(14.620)	(423)	-	969.411
Commissioni passive rete	(71.587)	(32.541)	(190.233)	-	-	-	(294.361)
Altre commissioni passive	(6.020)	(9.678)	(11.192)	-	-	-	(26.890)
Spese amministrative	(66.214)	(131.240)	(63.462)	-	-	423	(260.493)
Ammortamenti	(6.485)	(5.481)	(1.716)	-	-	-	(13.682)
Accantonamenti netti per rischi	(86)	(1.978)	(219)	-	-	-	(2.283)
TOTALE COSTI	(150.392)	(180.918)	(266.823)	-	-	423	(597.710)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	128.856	110.242	147.223	(14.620)	-	-	371.701
Imposte del periodo	-	-	-	-	-	-	(87.171)
UTILE NETTO DEL PERIODO	-	-	-	-	-	-	284.530

ESTERO			
Spagna	Germania	Scritture di consolidato	Totale
95.619	23.258	-	3.657.627
(81.726)	(21.485)	-	(3.620.414)
13.893	1.773	-	37.213
5.798	285	-	104.594
12.451	4.387	-	420.914
3.740	1.743	-	129.237
3.282	10.594	(5)	71.404
885	272	-	24.417
26.156	17.281	(5)	750.566
16.417	542	-	209.510
640	57	-	13.698
17.057	599	-	223.208
-	-	-	(4.014)
9.929	-	-	43.391
(361)	-	-	(8.519)
-	-	-	(882)
9.568	-	-	33.990
744	367	(76)	15.805
67.418	20.020	(81)	1.056.768
(17.173)	(2.986)	5	(314.515)
(2.374)	(9.296)	-	(38.561)
(21.329)	(10.275)	76	(292.021)
(1.089)	(431)	-	(15.202)
75	-	-	(2.208)
(41.890)	(22.988)	81	(662.507)
25.528	(2.968)	-	394.261
(5.577)	(297)	-	(93.045)
19.951	(3.265)	-	301.216

DATI ECONOMICI PER AREE DI ATTIVITÀ AL 30.09.2012

Euro/migliaia	ITALIA					Scritture di consolidato	Totale
	Insurance	Banking	Ass. Man.	Other			
Premi netti	5.578.665	-	-	-	-	-	5.578.665
Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	(5.564.037)	-	-	-	-	-	(5.564.037)
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni)	14.628	-	-	-	-	-	14.628
Commissioni di sottoscrizione fondi	-	-	75.106	-	-	-	75.106
Commissioni di gestione	162.552	-	170.288	-	-	-	332.840
Commissioni di performance	54.572	-	75.390	-	-	-	129.962
Commissioni e ricavi da servizi bancari	-	60.245	-	-	-	(451)	59.794
Commissioni diverse	607	8.090	19.570	-	-	-	28.267
Commissioni attive	217.731	68.335	340.354	-	-	(451)	625.969
Margine interesse	10.236	211.716	603	(10.513)	-	-	212.042
Profitti/Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	77.719	30.127	1	3	-	-	107.850
Margine finanziario netto	87.955	241.843	604	(10.510)	-	-	319.892
Valorizzazione Equity method	-	-	-	(56.881)	-	-	(56.881)
Profitti netti da realizzo di altri investimenti	7.009	744	318	-	-	-	8.071
Rettifiche di valore nette su crediti	-	(5.446)	-	-	-	-	(5.446)
Rettifiche di valore nette su altri investimenti	-	(872)	(800)	(2)	-	-	(1.674)
Proventi netti da altri investimenti	7.009	(5.574)	(482)	(2)	-	-	951
Altri ricavi diversi	8.695	9.240	334	-	-	-	18.269
TOTALE RICAVI	336.018	313.844	340.810	(67.393)	-	(451)	922.828
Commissioni passive rete	(71.881)	(42.887)	(130.123)	-	-	-	(244.891)
Altre commissioni passive	(4.755)	(9.958)	(8.262)	-	-	-	(22.975)
Spese amministrative	(60.575)	(119.982)	(61.511)	-	-	451	(241.617)
Ammortamenti	(2.168)	(4.942)	(1.627)	-	-	-	(8.737)
Accantonamenti netti per rischi	(3.594)	(8.845)	(2.499)	-	-	-	(14.938)
TOTALE COSTI	(142.973)	(186.614)	(204.022)	-	-	451	(533.158)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	193.045	127.230	136.788	(67.393)	-	-	389.669
Imposte del periodo	-	-	-	-	-	-	(109.608)
UTILE NETTO DEL PERIODO	-	-	-	-	-	-	280.061

ESTERO			
Spagna	Germania	Scritture di consolidato	Totale
65.997	18.762	-	5.663.424
(55.702)	(16.305)	-	(5.636.044)
10.295	2.457	-	27.380
3.571	175	-	78.852
9.482	3.927	-	346.249
2.948	938	-	133.848
2.814	9.288	(5)	71.891
810	185	-	29.262
19.625	14.513	(5)	660.102
25.023	848	-	237.913
1.668	695	-	110.213
26.691	1.543	-	348.126
-	-	-	(56.881)
(183)	-	-	7.888
(222)	-	-	(5.668)
-	-	-	(1.674)
(405)	-	-	546
805	599	(88)	19.584
57.011	19.112	(93)	998.858
(12.343)	(2.728)	5	(259.957)
(2.033)	(8.001)	-	(33.009)
(19.949)	(10.495)	88	(271.973)
(1.127)	(551)	-	(10.415)
(3.673)	-	-	(18.611)
(39.125)	(21.775)	93	(593.965)
17.886	(2.663)	-	404.892
(3.539)	(264)	-	(113.411)
14.347	(2.927)	-	291.481

A stylized graphic of an eye, composed of concentric shapes. The outermost shape is a dark blue arc. Inside it is a light blue arc, followed by a white arc, and finally a dark blue circle at the center. The text is centered within this innermost circle.

**Acconto
dividendo
2013**

● Relazione degli Amministratori ex art. 2433-bis del Codice Civile

La presente relazione viene presentata allo scopo di deliberare la distribuzione di un acconto sui dividendi dell'esercizio 2013 secondo quanto previsto dall'art. 2433-bis del Codice Civile.

Mediolanum S.p.A. possiede tutti i requisiti richiesti dal suddetto articolo del c.c. per esercitare la facoltà di corrispondere un anticipo sui dividendi dell'esercizio in corso.

In particolare:

- il bilancio della società è assoggettato, per legge, al controllo da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;
- la distribuzione di acconti sui dividendi è prevista dall'art. 31 dello statuto sociale;
- la società di revisione ha rilasciato giudizio positivo relativamente al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012;
- dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 non risultano perdite relative all'esercizio 2012 medesimo e non risultano perdite relative agli esercizi precedenti.

In base a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 2433-bis c.c., l'ammontare dell'acconto sui dividendi non può superare la minor somma tra l'importo degli utili conseguiti dalla chiusura dell'esercizio precedente diminuito delle quote che dovranno essere destinate a riserva per obbligo legale o statutario, e quello delle riserve disponibili.

A tale riguardo, come illustrato nella successiva sezione "Situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Mediolanum S.p.A." la verifica del suindicato limite è stata effettuata sulla base dei valori risultanti dal prospetto contabile al 30 settembre 2013. In base a ciò, i suddetti parametri risultano i seguenti:

Euro/migliaia	
Mediolanum S.p.A. - Utile al 30.09.2013 risultante dalla situazione dei conti al 30.09.2013 - (a)	254.410
Ammontare dell'utile da destinare a "Riserva Legale" (b) (*)	-
Utile netto disponibile (a - b)	254.410
Ammontare delle "Riserve disponibili" al 30.09.2013	
Riserve di capitale (Riserve di sovrapprezzo azioni)	59.087
Riserve di capitale versamento soci a copertura operazione LB	84.693
Riserve di utili (Riserva Straordinaria - Riserva FTA)	379.987
Riserve disponibili al 30.09.2013	523.767
Acconto distribuibile	254.410

(*) La Riserva Legale è interamente accantonata e non risultano altre riserve statutarie.

Sulla base di quanto sopra, l'acconto dividendi relativo all'esercizio 2013 dovrà essere contenuto entro l'importo di 254.410 migliaia di euro.

La distribuzione dell'acconto dividendi è consentita inoltre dalla presenza di congrue disponibilità finanziarie. Infatti, le disponibilità liquide risultanti dal prospetto contabile al 30 settembre 2013, pari a 79.316 migliaia di euro, per effetto dell'incasso in data 31 ottobre 2013 di un acconto dividendo liquidato da parte della controllata estera Mediolanum International Funds Ltd per complessivi 88.000 migliaia di euro, salgono a 167.316 migliaia di euro:

Euro/migliaia (liquidità al 30 settembre rettificata per l'incasso dividendi)	
Disponibilità liquide al 30 settembre 2013	79.316
Incasso acconti dividendi da società controllata	88.000
Disponibilità liquide totali	167.316

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, il Consiglio di Amministrazione, alla luce di quanto riportato nella successiva sezione "Situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Mediolanum S.p.A.", intende distribuire un acconto pari a euro 0,10 per ciascuna azione da nominali euro 0,10, al lordo delle ritenute di legge, con esclusione delle azioni proprie detenute alla sera del 15 novembre 2013 e di mettere in pagamento l'acconto sui dividendi dal prossimo 21 novembre 2013.

Sulla base del numero di azioni attualmente in circolazione, pari a n. 735.896.407 azioni, l'ammontare complessivo dell'acconto è pertanto indicativamente pari a 73.589.640,70 euro.

● Politiche contabili

Nella determinazione della proposta di acconto dividendi da distribuire, sono stati considerati i valori patrimoniali, economici e finanziari di Mediolanum S.p.A. risultanti dal prospetto contabile al 30 settembre 2013, determinati secondo l'applicazione dei criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IAS/IFRS, conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, che verranno applicati anche in sede di chiusura del bilancio della società al 31 dicembre 2013 integrati dagli emendamenti emessi dallo IASB e successivamente omologati dall'Unione europea applicabili a partire dal 1° gennaio 2013 come riportati nella Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2013 a cui si rimanda.

La presente situazione dei conti al 30 settembre 2013 non costituisce tuttavia un bilancio infrannuale secondo quanto previsto dallo IAS 34.

● Situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Mediolanum S.p.A.

In base a quanto disposto dall'art. 2433-bis c.c., comma 5, è stato predisposto un prospetto contabile alla data del 30 settembre 2013 che riporta un utile netto di 254.410 migliaia di euro.

Il prospetto contabile è costituito da:

- **uno stato patrimoniale** riferito alla data del 30 settembre 2013 e uno stato patrimoniale comparativo riferito alla chiusura dell'esercizio precedente (31.12.2012);
- **un conto economico** del periodo tra l'inizio dell'esercizio e la data del 30 settembre 2013 (9 mesi) raffrontato al conto economico del corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente (30.09.2012);
- **un prospetto della redditività complessiva** del periodo tra l'inizio dell'esercizio e la chiusura del 30 settembre 2013 (9 mesi) raffrontato al conto economico del corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente (30.09.2012);
- **un prospetto delle variazioni del patrimonio netto** per il periodo tra l'inizio dell'esercizio e la data del 30 settembre 2013, con un prospetto comparativo del corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente (30.09.2012).

● **Commento alla situazione patrimoniale, economica e finanziaria**

Il prospetto contabile alla data del 30 settembre 2013 riporta un utile netto di 254.410 migliaia di euro rispetto a 53.351 migliaia di euro dello stesso periodo dell'anno precedente, in particolare i dividendi da società controllate e collegate ammontano 278.186 migliaia di euro contro 68.291 migliaia di euro dell'anno precedente. L'incremento ha riguardato principalmente i maggiori dividendi ricevuti dalle controllate Banca Mediolanum e Mediolanum Vita S.p.A..

Con riferimento alle Attività finanziarie disponibili per la vendita nel periodo in esame si registrano dividendi per complessivi 382 migliaia di euro (30.09.2012: 55 migliaia di euro) di cui 55 migliaia di euro relative alla partecipazione in Generali e 327 migliaia di euro relativi alla partecipazione in SIA_SSB.

Gli oneri finanziari a carico dei nove mesi ammontano a 15.324 migliaia di euro in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente pari a 15.861 migliaia di euro e si compongono per 8,4 milioni di euro di interessi sui prestiti obbligazionari e per 6,9 milioni di euro di interessi passivi su finanziamenti.

In particolare i debiti verso banche ammontano alla data del 30 settembre 2013 a 252.843 migliaia di euro rispetto a 302.149 migliaia di euro di fine 2012 mentre il saldo dei prestiti obbligazionari ammonta a 267.540 migliaia di euro (31.12.2012: 337.684 migliaia di euro).

Gli interessi attivi ammontano a 4.221 migliaia di euro rispetto a 4.990 migliaia di euro del 30 settembre 2012 e sono prevalentemente generati dalla remunerazione del prestito subordinato di 120 milioni di euro in essere con la controllata Mediolanum Vita S.p.A..

Al 30 settembre 2013 i costi del personale registrano un incremento attestandosi a 3.449 migliaia di euro (30.09.2012: 3.120 migliaia di euro) mentre le altre spese amministrative si mantengono sostanzialmente invariate attestandosi a 4.148 migliaia di euro (30.09.2012: 4.102 migliaia di euro).

Gli altri proventi ed oneri netti del periodo registrano un saldo positivo di 391 migliaia di euro anche questi sostanzialmente in linea con il valore dello stesso periodo dell'esercizio precedente pari a 407 migliaia di euro.

Nel mese di ottobre 2013 la controllata irlandese Mediolanum International Funds ha deliberato la distribuzione di acconti a valere sui dividendi 2013 per complessivi 200.000 migliaia di euro, di cui 88.000 migliaia di euro di competenza della società, regolarmente incassati in data 31 ottobre 2013. L'anno precedente erano stati incassati acconti a valere sui dividendi 2012 per complessivi 107.980 migliaia di euro.

Relativamente all'andamento della gestione delle società appartenenti al Gruppo Mediolanum si fa rimando al resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013.

● **Eventi di rilievo successivi alla data del 30 settembre 2013**

Dopo la data del 30 settembre 2013 non si sono verificati fatti che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società.

● **Evoluzione prevedibile della gestione**

Sulla base dei risultati realizzati alla data del 30 settembre 2013 e tenuto conto dell'andamento delle società del Gruppo Mediolanum alla medesima data, si ritiene che il risultato di esercizio 2013 sarà certamente positivo. La solidità di Mediolanum S.p.A. e del Gruppo Mediolanum, come risulta dalle evidenze economico-patrimoniali riportate nell'allegato resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013, consentono – ad oggi – la distribuzione di un acconto sui dividendi.

● **Parere della società di revisione**

Sulla presente relazione e sull'allegato "prospetto contabile" si è acquisito, dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. (in quanto soggetto incaricato della revisione contabile di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010) il parere previsto dal comma 5 dell'art. 2433-bis del Codice Civile.

Basiglio, 12 novembre 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Carlo Secchi)



**Prospetti
contabili
Mediolanum S.p.A.**

Stato patrimoniale

Attività

Euro	30.09.2013	31.12.2012
Attività non correnti		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Immobilizzazioni immateriali	1.689	2.117
Immobilizzazioni materiali	16.288	33.357
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	1.169.021.055	1.124.448.592
Finanziamenti a imprese controllate	120.059.178	120.073.973
Attività finanziarie disponibili per la vendita	20.225.947	19.972.124
Totale attività non correnti	1.309.324.158	1.264.530.163
Attività correnti		
Crediti		
Crediti verso imprese controllate	350.943	761.244
Crediti verso altre parti correlate	20.570	60.570
Altri crediti	347.705	15.113.404
Cassa e disponibilità liquide		
Depositi bancari	79.305.185	26.070.273
Denaro e valori in cassa	10.690	10.440
Attività fiscali		
Correnti	162.943.581	165.933.754
Differite attive	7.823.251	6.749.361
Altre attività	94.939	1.965
Totale attività correnti	250.896.863	214.701.011
TOTALE ATTIVITÀ	1.560.221.021	1.479.231.174

Passività

Euro	30.09.2013	31.12.2012
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale	73.584.539	73.433.792
Azioni proprie	(2.045.116)	(2.045.116)
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	59.087.449	56.496.878
Riserve per versamento Soci a copertura oneri straordinari "Default Lehman Brothers"	84.692.746	84.692.746
Riserve di utili	403.255.549	328.252.650
Riserve di valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	937.087	614.096
Utile del periodo	254.410.400	133.619.860
Totale - Patrimonio netto	873.922.654	675.064.906
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	337.661	521.545
Prestiti obbligazionari	113.161.419	210.542.479
Totale passività non correnti	113.499.079	211.064.024
Passività correnti		
Debiti		
Debiti verso banche	252.842.658	302.149.384
Prestiti obbligazionari	154.378.062	127.141.091
Debiti verso imprese controllate	475.271	528.589
Debiti verso altre parti correlate	57.270	93.163
Altri debiti	1.496.888	2.108.149
Passività fiscali		
Correnti	163.204.069	160.451.931
Differite passive	18.256	14.766
Altre passività	326.814	615.171
Totale passività correnti	572.799.288	593.102.244
TOTALE PASSIVITÀ	686.298.367	804.166.268
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	1.560.221.021	1.479.231.174

Conto economico

Euro	30.09.2013	30.09.2012
Dividendi e proventi assimilati		
da partecipazioni in imprese controllate	278.186.438	68.290.997
da attività finanziarie disponibili per la vendita	382.108	55.359
Interessi attivi e proventi assimilati	4.220.952	4.989.992
Interessi passivi e oneri assimilati	(15.324.477)	(15.861.282)
Risultato netto dell'attività di negoziazione	103	39
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	267.465.123	57.475.105
Costi del personale	(3.449.480)	3.120.487)
Altre spese amministrative	(4.148.117)	(4.102.019)
Ammortamenti		
su attività immateriali	(427)	(427)
su attività materiali	(17.069)	(19.175)
Altri proventi (oneri)	390.595	406.844
COSTI OPERATIVI	(7.224.499)	(6.835.265)
UTILE DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	260.240.624	50.639.841
Imposte	(5.830.224)	2.711.590
UTILE DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	254.410.400	53.351.431
UTILE DEL PERIODO	254.410.400	53.351.431
UTILE PER AZIONE	0,346	0,073

Prospetto della Redditività Complessiva

Euro	30.09.2013	30.09.2012
UTILE (PERDITA)	254.410.400	53.351.431
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	72.658	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	250.333	(51.983)
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	322.991	(51.983)
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	254.733.391	53.299.448

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Situazione al 30 settembre 2013

Euro	Esistenze al 01.01.2013	Allocazione risultato esercizio precedente	
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale	73.433.792	-	-
Sovrapprezzo emissioni	56.496.878	-	-
Riserve:			
a) di utili	328.252.650	74.903.627	-
b) altre	84.692.746	-	-
Riserve da valutazione:			
a) disponibili per la vendita	614.096	-	-
b) piani a benefici definiti	-	-	-
Azioni proprie	(2.045.116)	-	-
Utile (Perdita) del periodo	133.619.860	(74.903.627)	(58.716.233)
Patrimonio netto	675.064.906	-	(58.716.233)

Situazione al 30 settembre 2012

Euro	Esistenze al 01.01.2012	Allocazione risultato esercizio precedente	
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale	73.381.937	-	-
Sovrapprezzo emissioni	56.013.083	-	-
Riserve:			
a) di utili	271.262.249	130.254.872	-
b) altre	84.692.746	-	-
Riserve da valutazione:			
a) disponibili per la vendita	-	-	-
Azioni proprie	(2.045.116)	-	-
Utile (Perdita) del periodo	159.592.247	(130.254.872)	(29.337.375)
Patrimonio netto	642.897.146	-	(29.337.375)

Variazioni dell'esercizio								
Operazioni sul patrimonio netto							Redditività complessiva 30.09.2013	Patrimonio netto al 30.09.2013
Variazioni di riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Stock options			
-	150.747	-	-	-	-	-	-	73.584.539
-	2.590.571	-	-	-	-	-	-	59.087.449
-	-	-	-	-	-	99.272	-	403.255.549
-	-	-	-	-	-	-	-	84.692.746
-	-	-	-	-	-	-	250.333	864.429
-	-	-	-	-	-	-	72.658	72.658
-	-	-	-	-	-	-	-	(2.045.116)
-	-	-	-	-	-	-	254.410.400	254.410.400
-	2.741.318	-	-	-	-	99.272	254.733.391	873.922.654

Variazioni dell'esercizio								
Operazioni sul patrimonio netto							Redditività complessiva 30.09.2012	Patrimonio netto al 30.09.2012
Variazioni di riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Stock options			
-	40.181	-	-	-	-	-	-	73.422.118
-	374.208	-	-	-	-	-	-	56.387.291
-	-	-	-	-	-	87.726	-	401.604.847
-	-	-	-	-	-	-	-	84.692.746
-	-	-	-	-	-	-	(51.983)	(51.983)
-	-	-	-	-	-	-	-	(2.045.116)
-	-	-	-	-	-	-	53.351.431	53.351.431
-	414.389	-	-	-	-	87.726	53.299.448	667.361.334



**Dichiarazione
del Dirigente
Preposto**

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto, Luigi Del Fabbro, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società Mediolanum S.p.A.,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 154-bis, secondo comma, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione consolidato al 30 settembre 2013 e nel Prospetto Contabile di Mediolanum S.p.A. al 30 settembre 2013 corrispondono alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Basiglio, 12 novembre 2013

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
(*Luigi Del Fabbro*)

**Parere
della società
di revisione**

PARERE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE PER LA DISTRIBUZIONE DI ACCONTI SUI DIVIDENDI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2433-BIS COMMA 5 DEL CODICE CIVILE

Al Consiglio di Amministrazione di
MEDIOLANUM S.p.A.

1. MOTIVI, OGGETTO E NATURA DELL'INCARICO

In qualità di soggetto incaricato della revisione legale dei conti, siamo chiamati a redigere il parere ai sensi dell'articolo 2433-bis, comma 5 del Codice Civile, relativo alla distribuzione di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2013 pari a Euro 0,10 per ogni azione in circolazione a favore degli Azionisti di Mediolanum S.p.A. (di seguito anche la "Società").

A tal fine, abbiamo ricevuto dagli Amministratori di Mediolanum S.p.A. il prospetto contabile costituito da stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva e prospetto delle variazioni del patrimonio netto di Mediolanum S.p.A. al 30 settembre 2013 (di seguito il "Prospetto Contabile") e la relativa relazione degli Amministratori (di seguito la "Relazione"), predisposti ai sensi dell'articolo 2433-bis, comma 5, del Codice Civile.

Il Prospetto Contabile è stato predisposto dagli Amministratori di Mediolanum S.p.A. in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea esclusivamente per le finalità previste dall'articolo 2433-bis del Codice Civile.

La responsabilità della corretta redazione del Prospetto Contabile nonché della Relazione, inclusiva della formulazione delle previsioni economiche per l'esercizio 2013, nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base di tali previsioni, in conformità e per le finalità previste dall'articolo 2433-bis del Codice Civile, compete agli Amministratori di Mediolanum S.p.A..

È nostra la responsabilità della redazione del presente parere ai sensi del comma 5 dell'articolo 2433-bis del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio di Mediolanum S.p.A. al 31 dicembre 2012, predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea è stato da noi assoggettato a revisione contabile secondo i principi e i criteri raccomandati dalla Consob e su di esso abbiamo emesso la relativa relazione in data 26 marzo 2013.

2. LAVORO SVOLTO

Il nostro esame del Prospetto Contabile è stato svolto secondo i principi internazionali emessi dallo IAASB ritenuti applicabili nelle circostanze ed è consistito principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del Prospetto Contabile stesso e sull'omogeneità dei criteri di classificazione e di valutazione utilizzati con quelli adottati per la redazione del bilancio d'esercizio, tramite colloqui con la Direzione della Società e nello svolgimento di analisi di

bilancio sui dati in esso contenuti. Il nostro esame ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul Prospetto Contabile.

Abbiamo, altresì, svolto la lettura critica delle informazioni contenute nella Relazione degli Amministratori predisposta ai sensi dell'articolo 2433-*bis* del Codice Civile. La suddetta Relazione illustra le considerazioni di competenza degli Amministratori circa il rispetto delle condizioni previste dai commi da 1 a 4 dell'articolo 2433-*bis* del Codice Civile e le prospettive economiche per l'esercizio 2013 di Mediolanum S.p.A.. La nostra analisi, che ha tenuto conto della conoscenza della Società e del settore in cui questa opera acquisita nel corso della revisione contabile svolta sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, è stata condotta unicamente sui risultati dell'esame svolto sul Prospetto Contabile, nonché sulla discussione con la Direzione della Società circa la ragionevolezza delle assunzioni effettuate dalla Direzione stessa per la formulazione delle prospettive economiche.

Abbiamo, infine, raccolto attestazioni dalla Direzione della Società circa eventi avvenuti dal 30 settembre 2013 fino alla data di approvazione del Prospetto Contabile e della Relazione che possano avere un effetto significativo sulla situazione patrimoniale-finanziaria ed economica della Società e sulle considerazioni svolte dagli Amministratori per le determinazioni oggetto del presente parere.

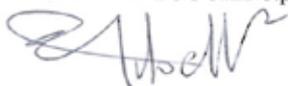
3. CONCLUSIONI

Sulla base delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e della portata del nostro lavoro come illustrate nel presente parere, ferma restando l'aleatorietà insita in ogni assunzione circa le prospettive economiche per l'esercizio 2013 della Società, non siamo venuti a conoscenza di fatti o situazioni tali da farci ritenere che, alla data odierna, il Prospetto Contabile al 30 settembre 2013 e la Relazione degli Amministratori di Mediolanum S.p.A. non siano adeguati per le finalità informative di cui all'art. 2433-*bis*, comma 5 del Codice Civile.

4. PRECISAZIONI SULLE FINALITÀ E SULLA DIVULGAZIONE DEL PARERE

Il presente parere è indirizzato al Consiglio di Amministrazione di Mediolanum S.p.A. ed è stato predisposto esclusivamente per le finalità informative di cui articolo 2433-*bis*, comma 5, del Codice Civile. Tale parere è reso disponibile ai soci di Mediolanum S.p.A. ai sensi di legge, per le finalità e nei limiti di cui al medesimo articolo. Il parere non potrà essere utilizzato per altro scopo o da soggetti terzi, senza il nostro preventivo consenso scritto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Gibello Ribatto
Socio

Milano, 12 novembre 2013

